



La tua
Campania
cresce in
Europa



Sperimentare modalità di rendicontazione sociale

Programma “Donne per lo sviluppo urbano”

Programma Operativo FSE 2007-2013

Asse II – Occupabilità

Bilancio di Genere

Giovanna Badalassi

19_03_2015



La tua
Campania
cresce in
Europa



Cos'è un Bilancio di Genere

DEFINIZIONI

- L'analisi di genere dei bilanci pubblici è un insieme di processi e di metodologie che valuta l'impatto delle politiche economiche su uomini e donne, in un'ottica di genere.
- Le politiche economiche non sono infatti neutrali e le scelte del governo locale o nazionale possono influire in modo diverso su uomini e donne, perché diverso è il loro ruolo e potere sociale.

GLI OBIETTIVI:

- EQUITÀ'
- EFFICIENZA
- TRASPARENZA
- MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA



La tua
Campania
cresce in
Europa



Dal welfare al wellbeing

Accesso alle risorse

Lavorare e fare impresa

Degli altri

Prendersi cura

Di sé

Vivere una vita sana

**Dimensioni di benessere
di donne e uomini**

**Accesso
all'istruzione,
formazione e
all'informazione**

**Vivere in spazi
adeguati e sicuri**

Muoversi e Viaggiare

**Partecipare alla vita
sociale e politica**

Godere della bellezza e della cultura



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il Bilancio di Genere e la riproduzione sociale

IL RUOLO DEL LAVORO DI CURA NELL'ECONOMIA RETRIBUITA

a livello italiano il lavoro di cura e domestico è stato valutato nel 30% del PIL nazionale (Monti, P. 2007)[i]

una ipotetica parità nella partecipazione al mercato del lavoro di donne e uomini varrebbe un aumento di 21 punti percentuali di PIL (Banca d'Italia, 2008)[ii]

100 nuovi posti di lavoro femminile ne producono in realtà 115, grazie al maggiore ricorso al lavoro di cura e domestico retribuito (Banca d'Italia, 2008)[iii]

[i] Fonte: Monti P., "Disuguaglianza di tempo" Fondazione Rodolfo De Benedetti, pubblicato su "La voce" www.lavoce.info il 24.11.2007.

[ii] Fonte: Banca d'Italia: "Il contributo del lavoro femminile alla crescita Economica" a cura di Roberta Zizza, Milano, Atti del convegno Uguaglianza e merito per la crescita economica e sociale", Milano 5 giugno 2008

[iii] Fonte: Banca d'Italia: "Il contributo del lavoro femminile alla crescita Economica" a cura di Roberta Zizza, Milano, Atti del convegno Uguaglianza e merito per la crescita economica e sociale", Milano 5 giugno 2008



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il Bilancio di Genere e la riproduzione sociale

IL LAVORO E LA PRODUTTIVITA' DELLE DONNE

9,3 milioni donne occupate (13,6 Mln gli uomini) (i)

Per le occupate le ore di lavoro totale (retribuito e familiare) in un giorno medio della settimana raggiungono le 8h28', contro le 7h30' degli uomini (ii)

10 Mln di Under 18 accuditi dei quali 2,8 Mln di bambini allevati sotto i 4 anni (iii)

1,6 Mln di Over 85 accuditi (iii)

15 Mln di donne coniugate e «mogli» (il 48% del totale della popolazione femminile (iii))

Fonti:

(i) Istat, Media Forza Lavoro 2011

(ii) Fonte: Istat, Cambiamenti nei tempi di vita e attività del tempo libero Anno 2008-2009

(iii) Fonte: Istat: Popolazione 2011 <http://www.demo.istat.it>



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il Bilancio di Genere nel mondo

IV CONFERENZA MONDIALE DI PECHINO (1995)

➤ ONU:

- UNDP (65 paesi)
- UNIFEM

➤ COMMONWEALTH: Australia, Canada, Sud Africa

➤ UNIONE EUROPEA

➤ BANCA MONDIALE

➤ NGO



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il Bilancio di Genere è stato sperimentato in numerosi paesi

Africa	Americas	Asia	Europe	Middle East	Pacific
Botswana	Barbados	Afghanistan	Austria	Israel	Australia
Egypt	Belize	Bangladesh	Croatia	Lebanon	Fiji
Kenya	Bolivia	India	France		Marshall Islands
					Samoa
Malawi	Brazil	Indonesia	Germany		
Mauritius	Canada	Malaysia	Ireland		
Morocco	Chile	Nepal	Italy		
Mozambique	Ecuador	Pakistan	Former Yugoslav republics		
			Norway		
Namibia	El Salvador	Philippines	Republic of Macedonia		
Nigeria	Mexico	Sri Lanka	Russian Federation		
			Scotland		
Rwanda	Peru	Thailand	Serbia and Montenegro		
			Spain		
Senegal	St. Kitts-Nevis	Vietnam	Switzerland		
South Africa	United States		United Kingdom		
Swaziland					
Tanzania					
Uganda					
Zambia					
Zimbabwe					

Source: Budlender and Hewitt (2003, 7).
Note: Table 1 is based on 2003 information, and therefore may not present an exact picture of current conditions. It is difficult to determine whether other countries have undertaken gender-responsive budget initiatives for several reasons, including our reliance on publicly available data and the timing of our research.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il Bilancio di Genere nell'Unione Europea

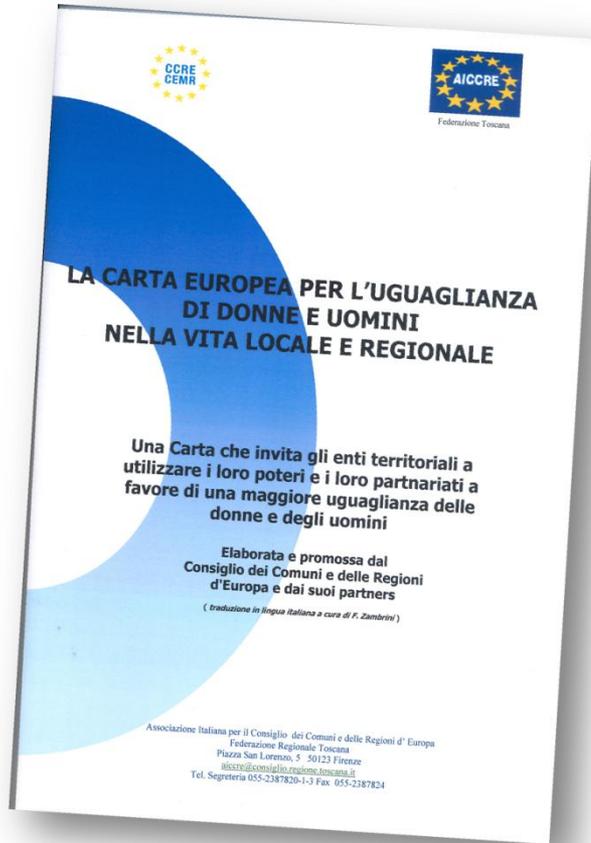
- **Relazione** On. Ghilardotti sul “Gender Budgeting - la costruzione dei bilanci pubblici secondo la prospettiva di genere” – Commissione per i diritti della donna e le pari opportunità - giugno 2003
- **Risoluzione** del Parlamento Europeo Pari Opportunità tra uomini e donne sul “Gender budgeting - La definizione dei bilanci pubblici secondo la prospettiva di genere” dicembre 2003
- **Road map** per le pari opportunità 2007-2010



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il Bilancio di Genere nel CCRE



2006 (10 Maggio)

Approvazione **“Carta Europea dell'uguaglianza di donne e uomini nella vita locale e regionale”**

Innsbruck XXIII Assemblea degli Stati Generali del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (CCRE)

nell'Art. 5 prevede che gli EE.LL. sottoscrittori redigano il BdG



La tua
Campania
cresce in
Europa



Direttiva sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne delle amministrazioni pubbliche

IL MINISTRO PER LE RIFORME E LE INNOVAZIONI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE e LA MINISTRA PER I DIRITTI E LE PARI OPPORTUNITA' (Direttiva Pollastrini-Nocolais , 23 maggio 2007)

I. Eliminazione e prevenzione delle discriminazioni

II. Adozione dei piani triennali di azioni positive

III. Organizzazione del lavoro

IV. Politiche di reclutamento e gestione del personale

V. Comitati Pari Opportunità

VI. Formazione e cultura organizzativa

f) promuovere analisi di bilancio che mettano in evidenza quanta parte e quali voci del bilancio di una amministrazione siano (in modo diretto o indiretto) indirizzate alle donne, quanta parte agli uomini e quanta parte a entrambi. Questo anche al fine di poter allocare le risorse sui servizi in funzione delle diverse esigenze delle donne e degli uomini del territorio di riferimento (ad esempio redigendo bilancio di genere⁵). Si auspica pertanto che i bilanci di genere diventino pratica consolidata nelle attività di rendicontazione sociale delle amministrazioni.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il BIGE in Italia: la finanziaria 2008 (L. 244/2007)

Art.2, commi 481, 482, 483, 484 – sperimentazione del bilancio di genere per amministrazioni statali

Si prevede una sperimentazione del bilancio di genere per l'anno 2008 presso i Ministeri della salute, della pubblica istruzione, del lavoro e della previdenza sociale, dell'universit  e della ricerca.

Il Ministro per i diritti e le pari opportunit , di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, stabilisce con decreto i criteri e le metodologie della sperimentazione. Inoltre predispone corsi di formazione e aggiornamento per i dirigenti, per i quali   prevista la spesa di 2 milioni di euro per il 2008. Entro il 31 marzo 2009 il Ministro per i diritti e le pari opportunit  presenta alle Camere una relazione sui risultati della sperimentazione.

Art.2, commi 485, 486, 487 – statistiche di genere

E' istituito un fondo di 1 milione di euro per l'anno 2008 per l'inserimento nel programma statistico nazionale delle rilevazioni statistiche di genere. L'attuazione di tale previsione   assicurata dall'ISTAT.



La tua
Campania
cresce in
Europa



I riferimenti alle Pari Opportunità nel decreto Brunetta 150/2009

Art. 8.

Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa

1. Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerne:

- a) l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività;
- b) l'attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli *standard* qualitativi e quantitativi definiti, del livello previsto di assorbimento delle risorse;
- c) la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- d) la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali e la capacità di attuazione di piani e programmi;
- e) lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione;
- f) l'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi;
- g) la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati;
- h) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.



La tua
Campania
cresce in
Europa



I riferimenti alle Pari Opportunità nel decreto Brunetta 150/2009

Art. 10.

Piano della performance e Relazione sulla performance

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera *d*), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il **bilancio di genere realizzato**.



La tua
Campania
cresce in
Europa



I Bilanci di Genere in Italia



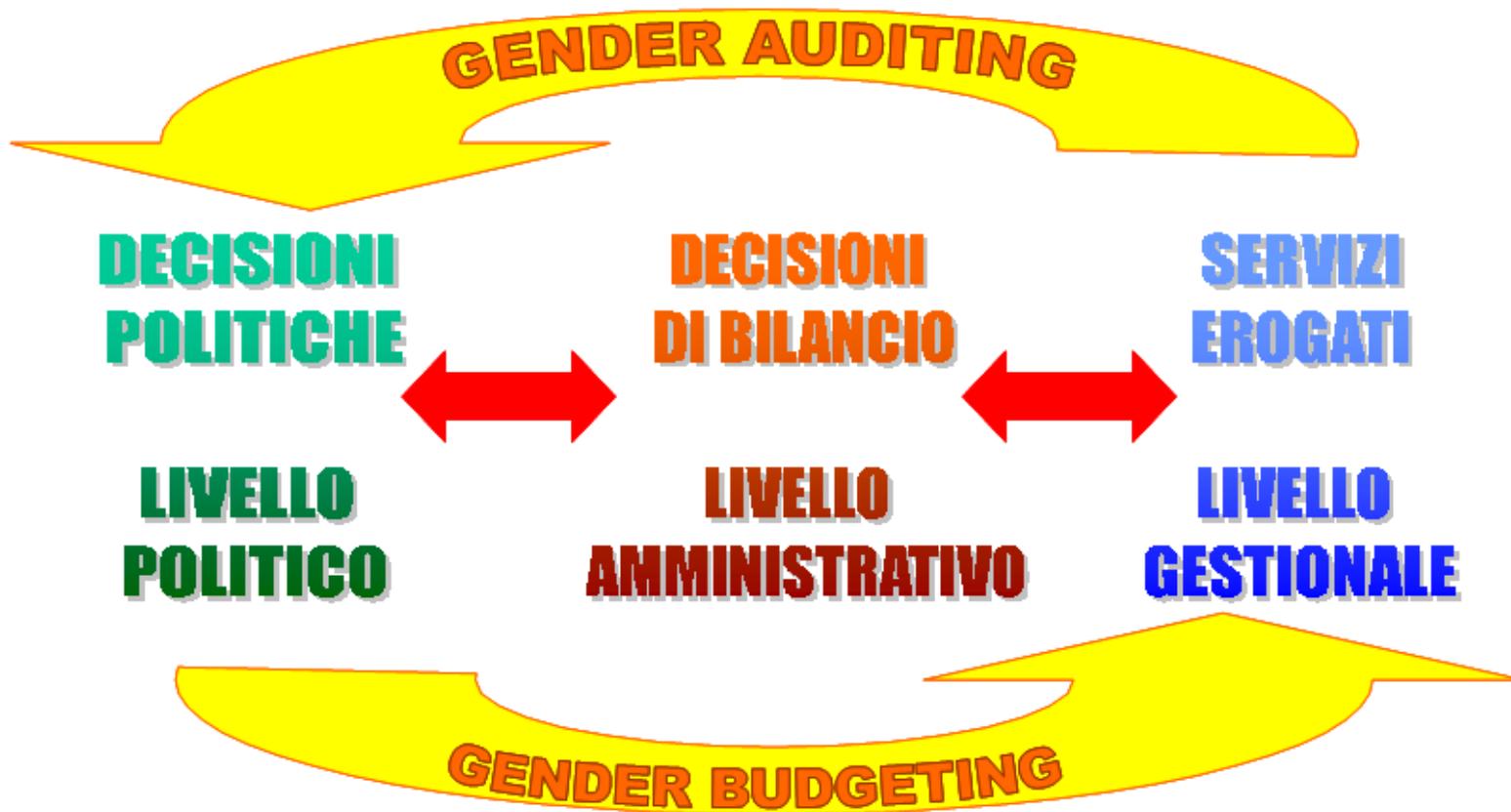
	Province	Comuni	Regioni
1	Alessandria	Acì Bonaccorsi	Emilia Romagna
2	Ancona	Alessandria	Friuli Venezia Giulia
3	Bologna	Aosta	Lazio
4	Bolzano	Bari	Liguria
5	Catanzaro	Bologna	Marche
6	Chieti	Collegno	Piemonte
7	Ferrara	Corsico	
8	Firenze	Cuneo	
9	Forlì	Ferrara	
10	Genova	Firenze	
11	Gorizia	Fossano	
12	Grosseto	Genova	
13	La Spezia	Lodi Vecchio	
14	Livorno	Monfalcone	
15	Macerata	Novi Ligure	
16	Massa Carrara	Pesaro	
17	Milano	Pinerolo	
18	Modena	Rimini	
19	Parma	San Filippo del Mela	
20	Perugia	San Giuliano Terme	
21	Pesaro e Urbino	Sestri Levante	
22	Pescara	Siena	
23	Roma	Torino	
24	Savona	Vercelli	
25	Siena		
26	Torino		
27	Venezia		



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il Ciclo del Bilancio di Genere

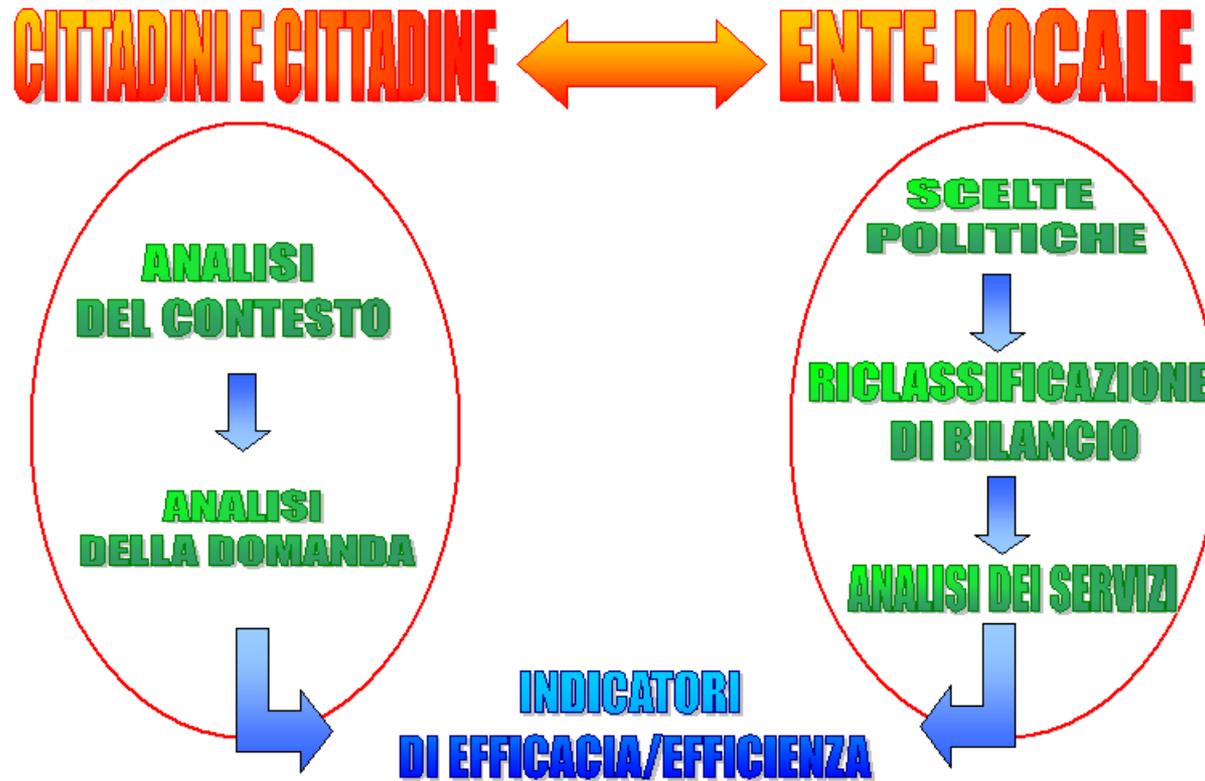




La tua
Campania
cresce in
Europa



Il Bilancio di Genere: il metodo di analisi

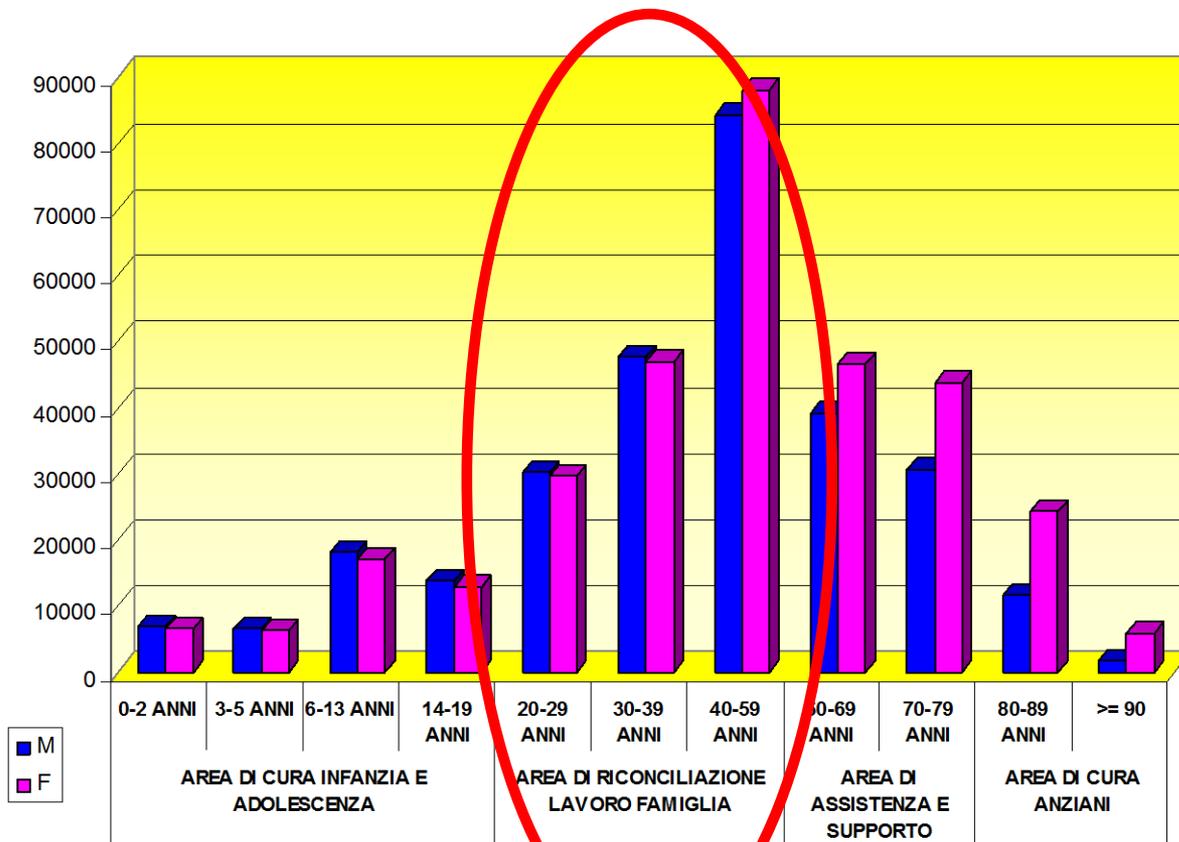




La tua Campania cresce in Europa



Analisi di contesto: l'analisi demografica



Fonte: Bilancio di Genere del Comune di Genova

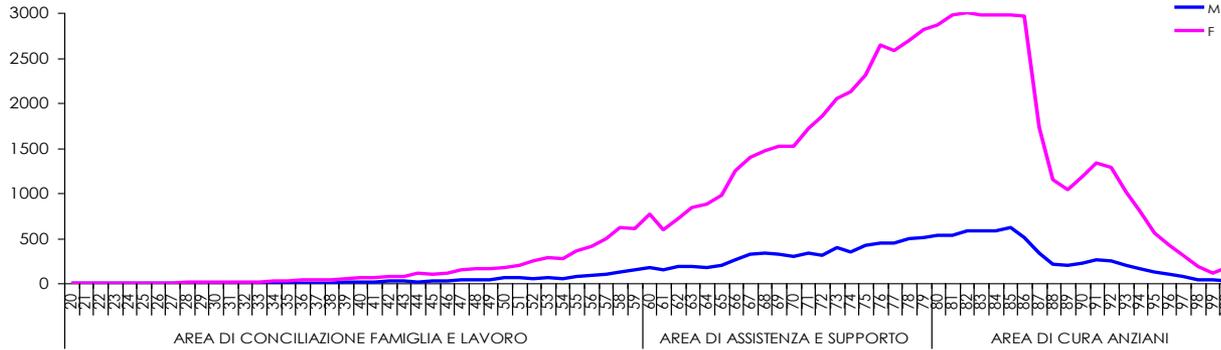




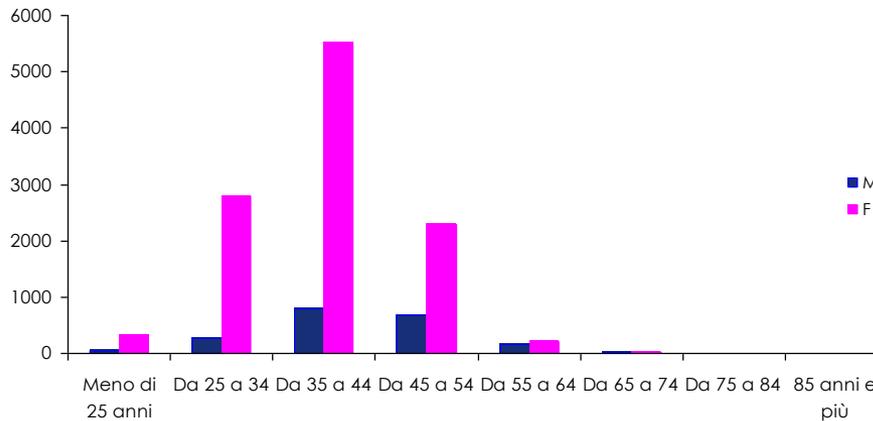
La tua Campania cresce in Europa



Popolazione vedova per fascia età e sesso



Nuclei familiari con un solo genitore



Fonte: Bilancio di Genere della Provincia di Firenze



La tua
Campania
cresce in
Europa



Gli attori della riproduzione sociale e del lavoro di cura

- Le famiglie: le donne (soprattutto) e gli uomini (di meno)
- La rete parentale e relazionale
- Lo stato
- Il mercato dei servizi di cura privati

Il mix di fattori riproduttivi nel lavoro di cura dipende dalla definizione dei ruoli tra donne e uomini, quindi dal genere

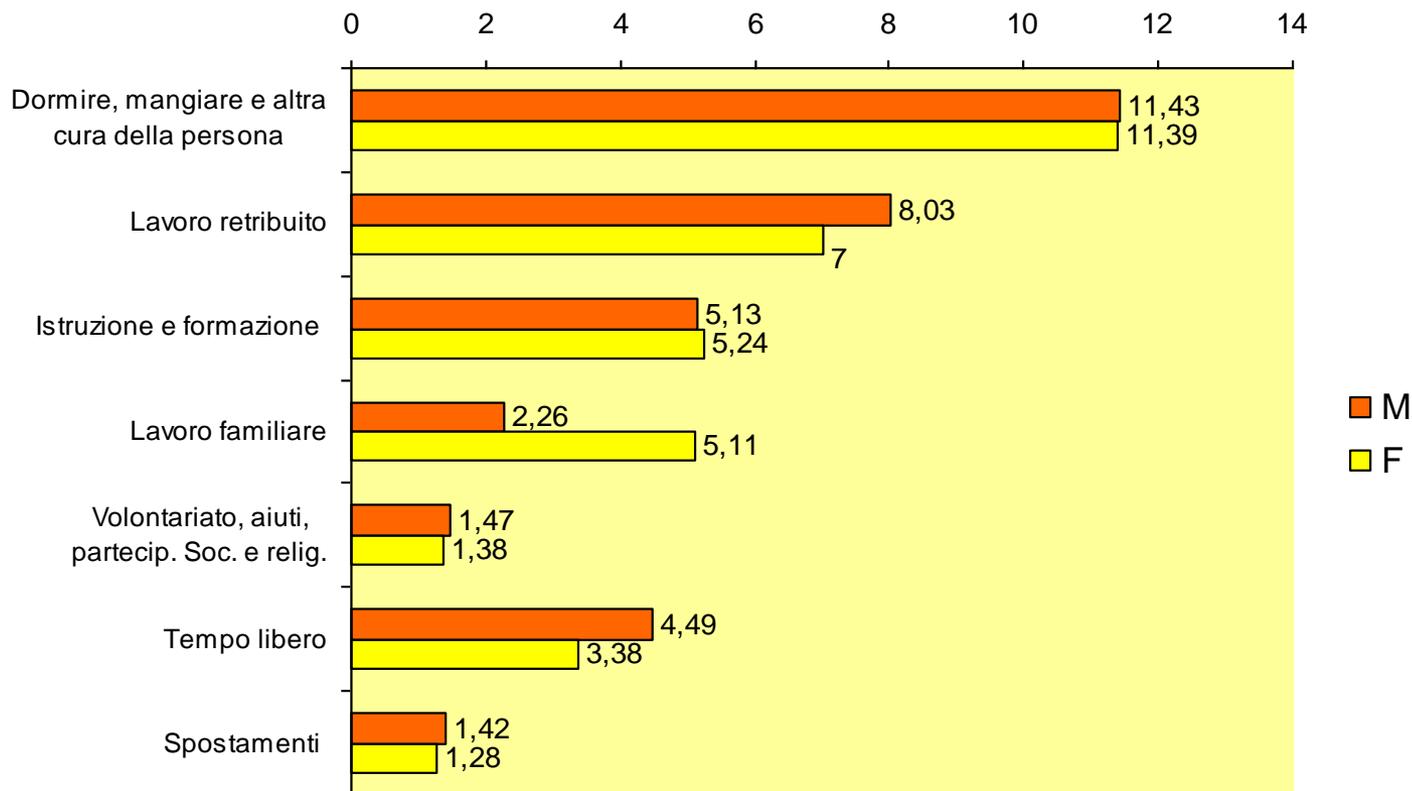
Come cambia il ruolo tra donne e uomini nella società così cambia anche il ruolo dello stato nell'erogazione del lavoro di cura attraverso il welfare



La tua
Campania
cresce in
Europa



L'uso del tempo



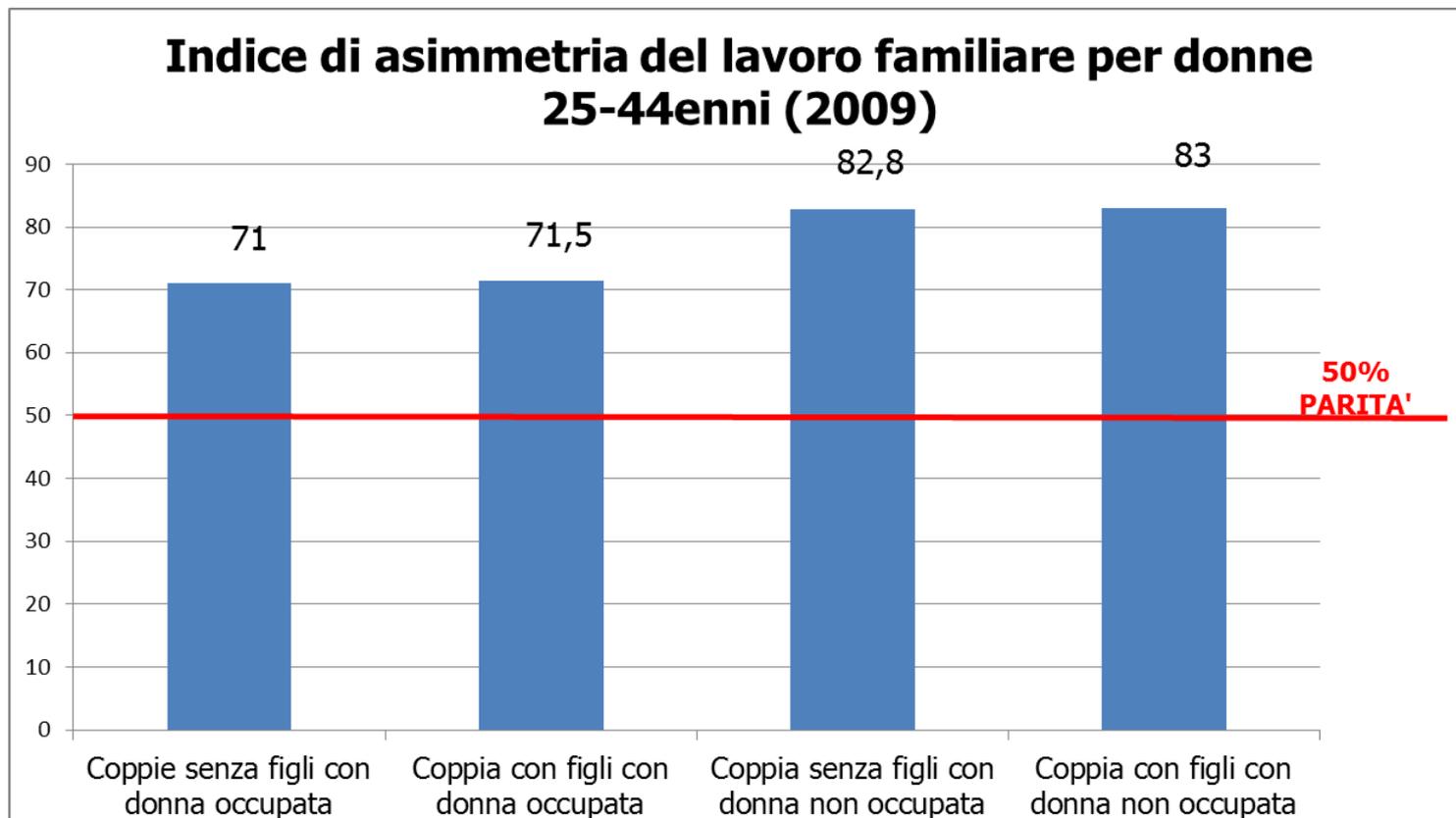
IRES Piemonte, "Bilancio di genere della Regione Piemonte" a cura di Giovanna Badalassi



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il contributo delle donne al lavoro familiare



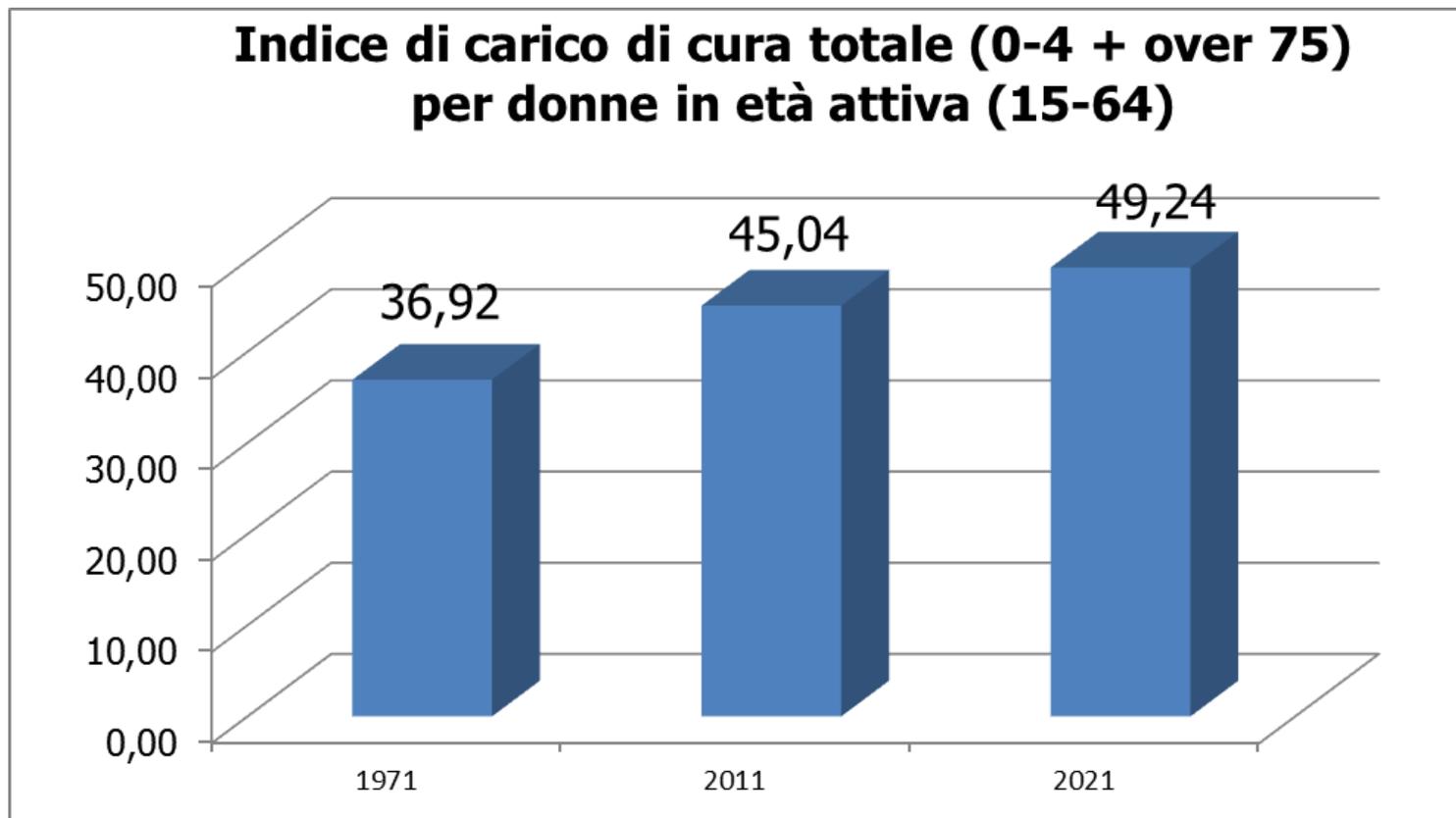
Fonte: Istat, Indagine Multiscopo uso del tempo 2008-2009



La tua
Campania
cresce in
Europa



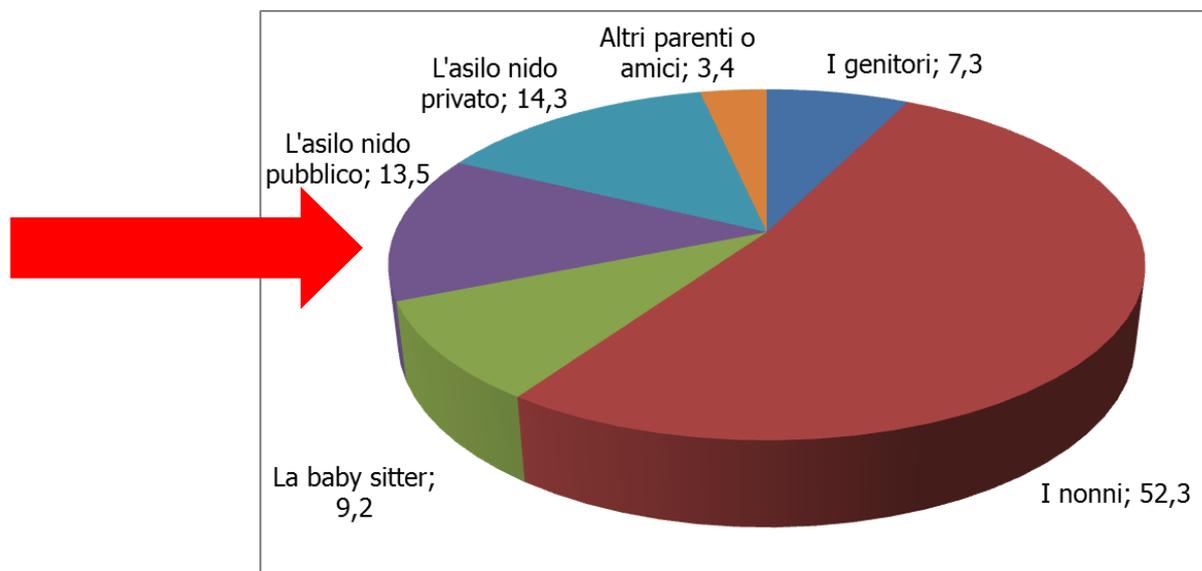
Come è cambiato e come cambierà il carico di cura delle donne



Fonte: Istat, ns elaborazione su dai www.demo.istat.it

L'incidenza dei servizi pubblici sulla cura dei bambini

- Bambini nella fascia di età 1-2 anni per persone o servizi cui sono affidati prevalentemente quando la madre è al lavoro (2005)



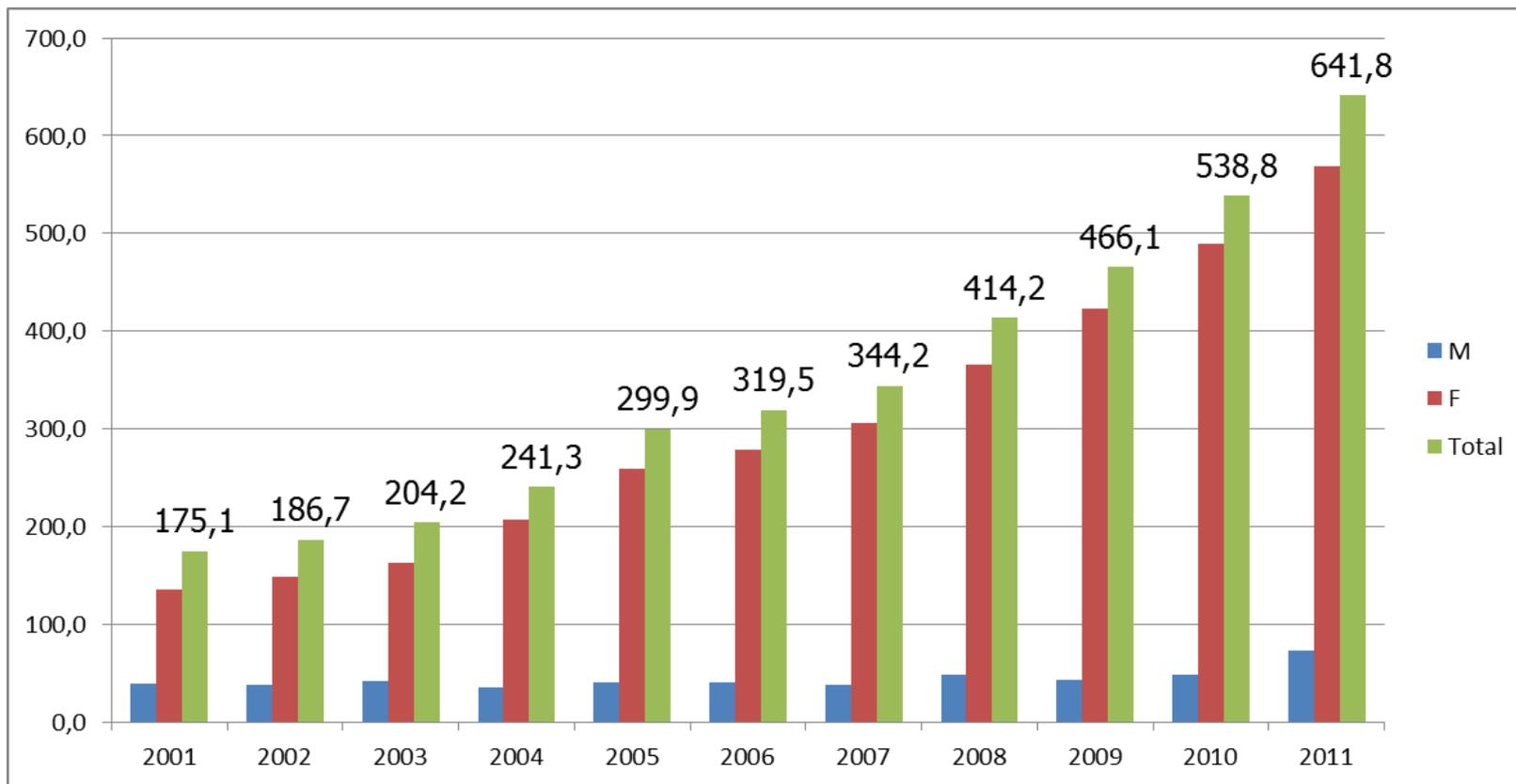
Fonte: ISTAT: Parentela e reti di solidarietà Indagine multiscopo sulle famiglie "Famiglia e soggetti sociali"- Anno 2003 Periodo di riferimento: Anno 2003 Diffuso il: 10 ottobre 2006



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il lavoro di cura retribuito



Fonte: Eurostat





La tua
Campania
cresce in
Europa

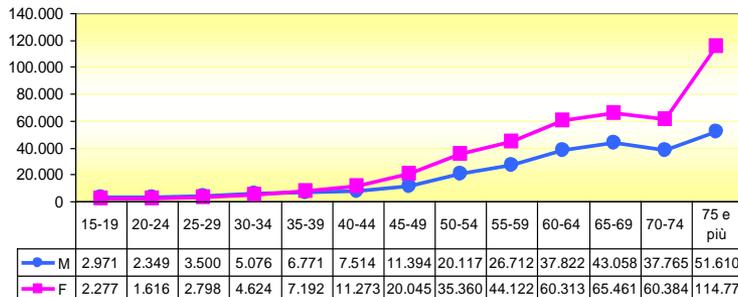


Accesso alla conoscenza e alla cultura

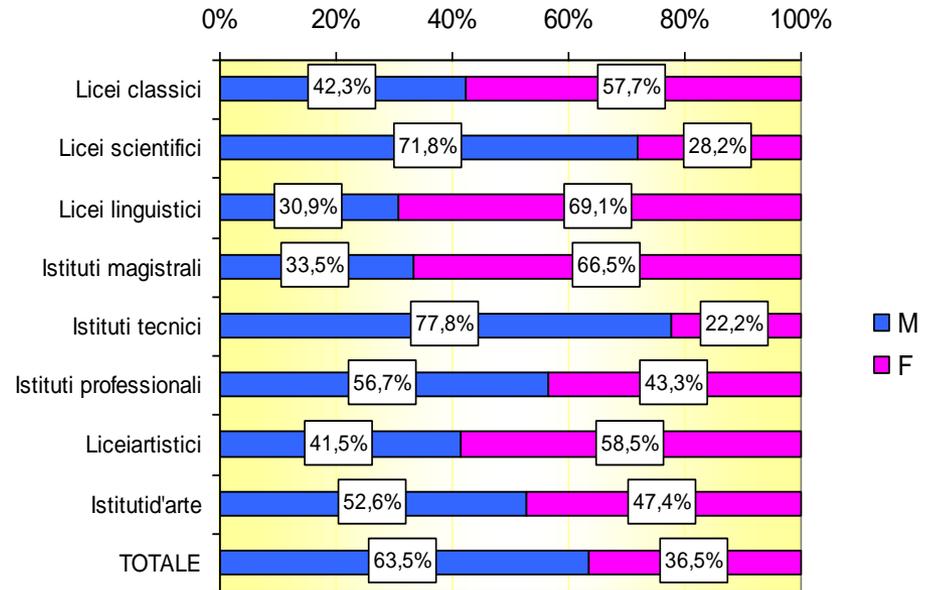
Popolazione residente con LAUREA per sesso e fascia di età -
Provincia di Roma - (2001) (M: 196.016, 51,7%; F: 183.103, 48,2% TOT: 379.119)



Popolazione residente con LICENZA ELEMENTARE, NESSUN TITOLO E ANALFABETI per sesso e fascia di età -
Provincia di Roma - (2001) (M: 256.659, 37,3%; F: 430.240, 62,6% TOT: 686.899)



Studenti ripetenti per indirizzo e sesso Sc. secondaria II grado -
Provincia di Roma aas 2005-2006 (M: 7.929; F: 4.565; TOT: 12.494)



Fonte: Bilancio di Genere della Provincia di Roma



La tua
Campania
cresce in
Europa



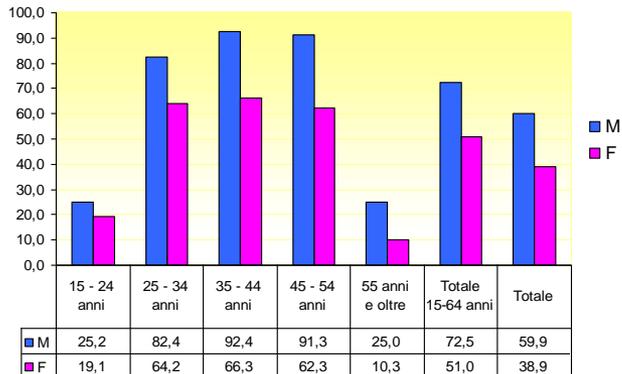
Esempio di potenzialità e di spreco: il talento dei laureati

- Un laureato costa allo stato 140.000\$ (107.000€)
- 400.000 i laureati italiani all'estero
- 175.000 le casalinghe laureate in Italia
- Un laureato uomo rende allo stato al netto dei costi il triplo dell'investimento: 100.000\$ (76.500€). La donna il doppio.

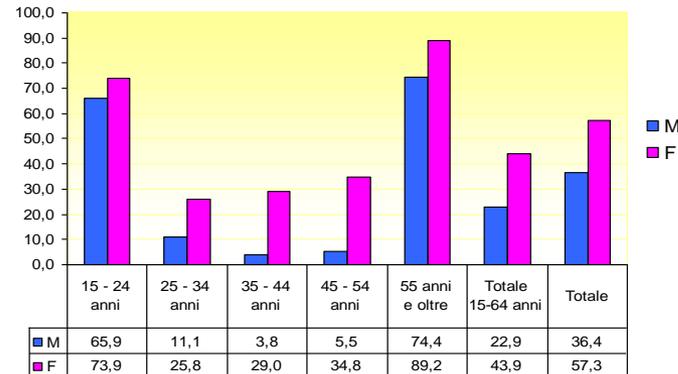
Fonte: OECD (Organization for Economic Cooperation and Development) e Censimento Istat 2001

Accesso alle risorse private (lavoro)

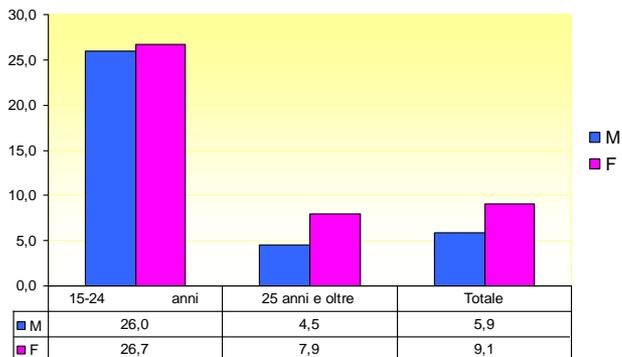
Tasso di occupazione per sesso Provincia di Roma (Media 2006)



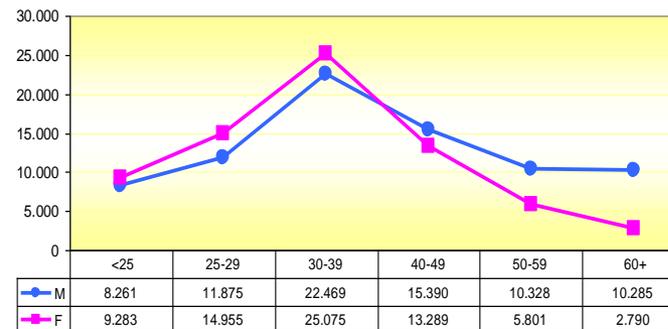
Tasso di inattività per sesso Provincia di Roma (Media 2006)



Tasso di disoccupazione per sesso Provincia di Roma (Media 2006)



Parasubordinati collaboratori iscritti INPS (2005) per fascia di età e sesso Provincia di Roma - (M: 78.608, 52,5%; F: 71.193, 47,5%; TOT: 149.801)

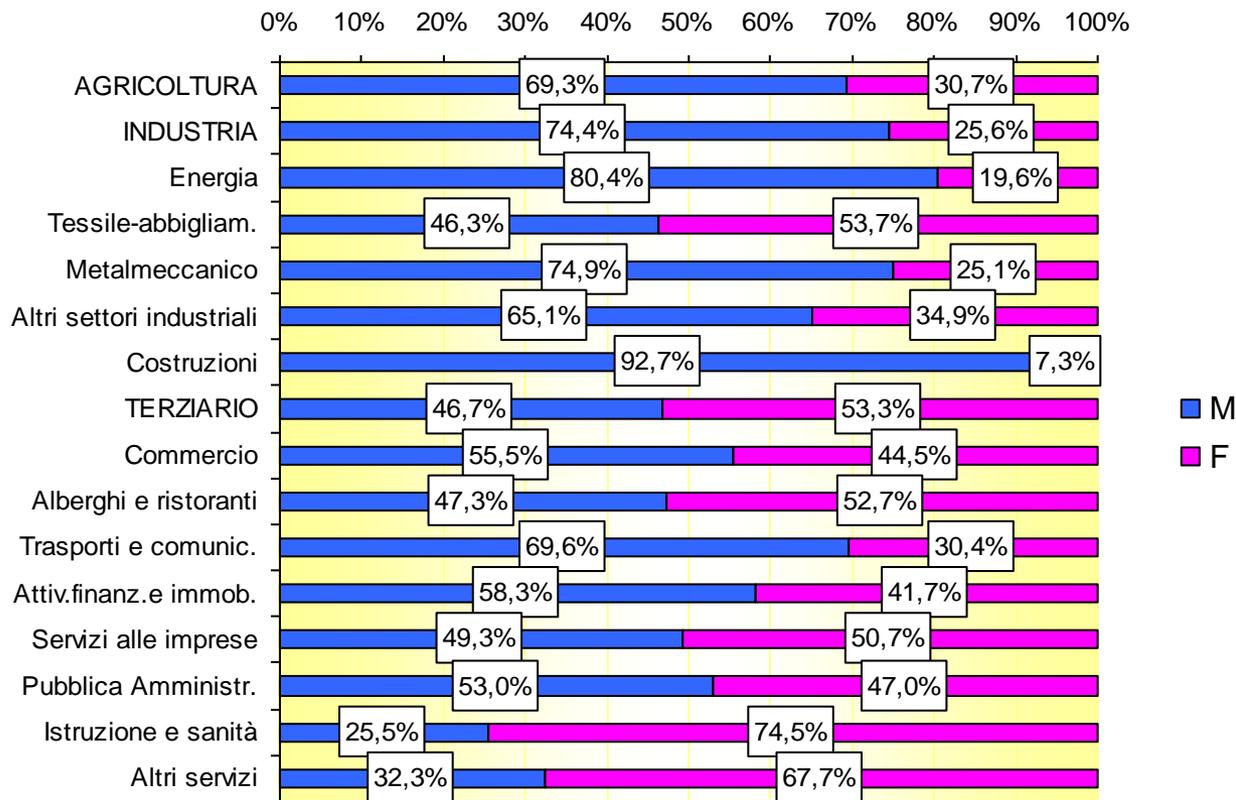




La tua
Campania
cresce in
Europa



La segregazione orizzontale dei mestieri



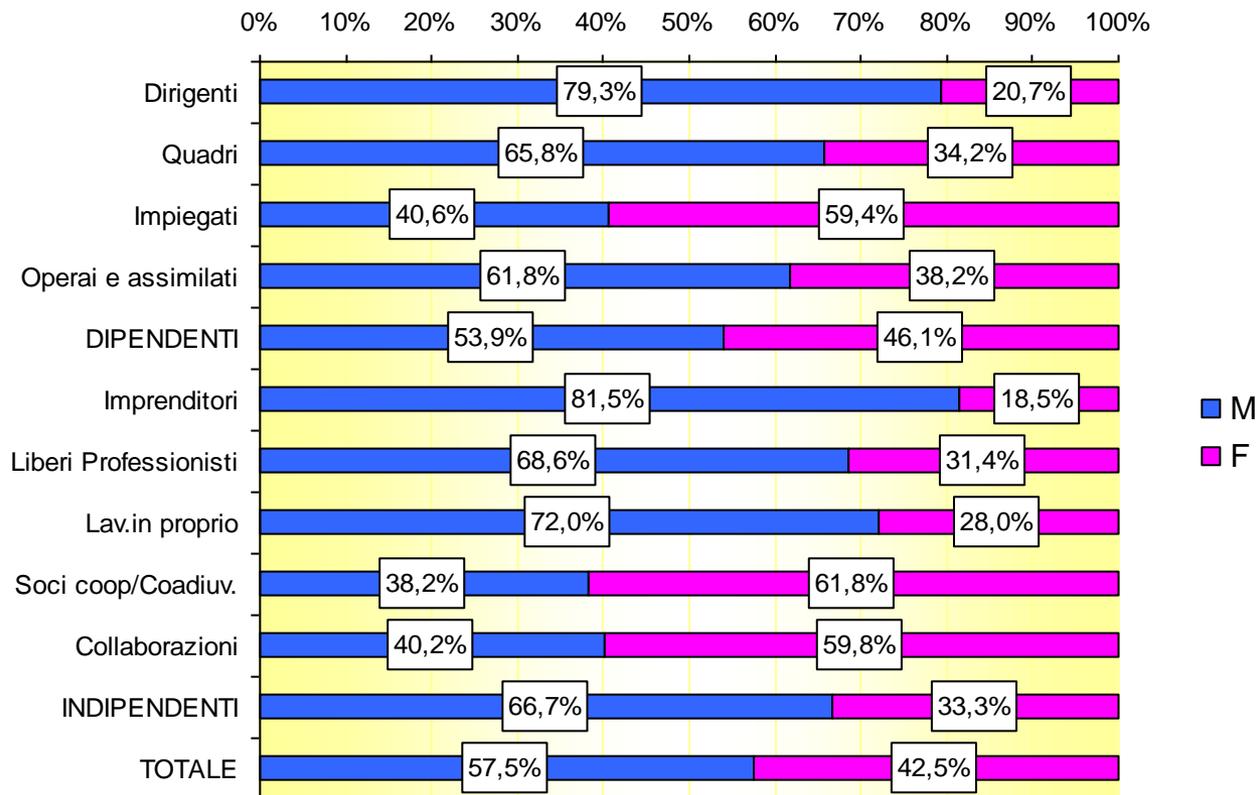
IRES Piemonte, "Bilancio di genere della Regione Piemonte" a cura di Giovanna Badalassi



La tua Campania cresce in Europa



La segregazione verticale



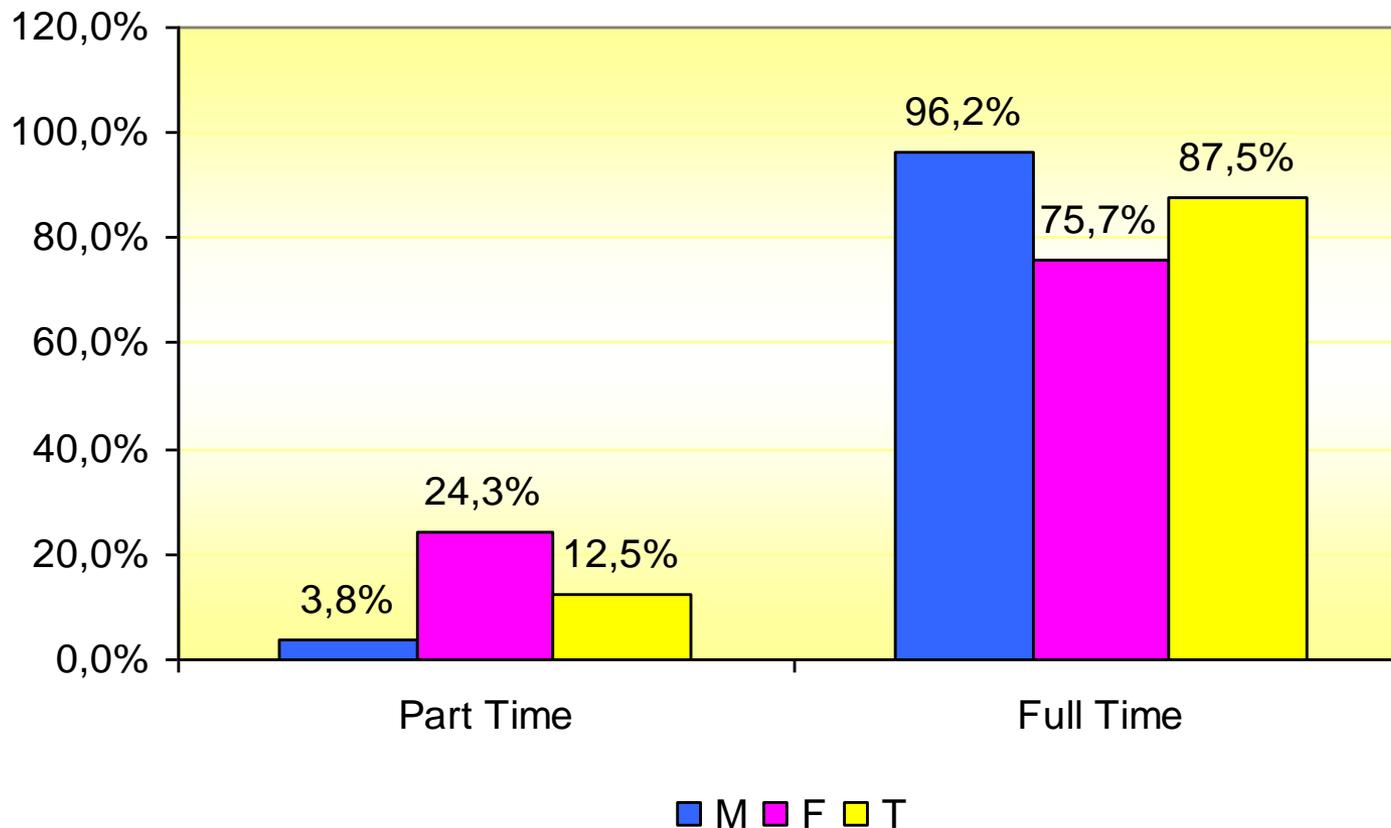
IRES Piemonte, "Bilancio di genere della Regione Piemonte" a cura di Giovanna Badalassi



La tua
Campania
cresce in
Europa



L'orario lavorativo



IRES Piemonte, "Bilancio di genere della Regione Piemonte" a cura di Giovanna Badalassi

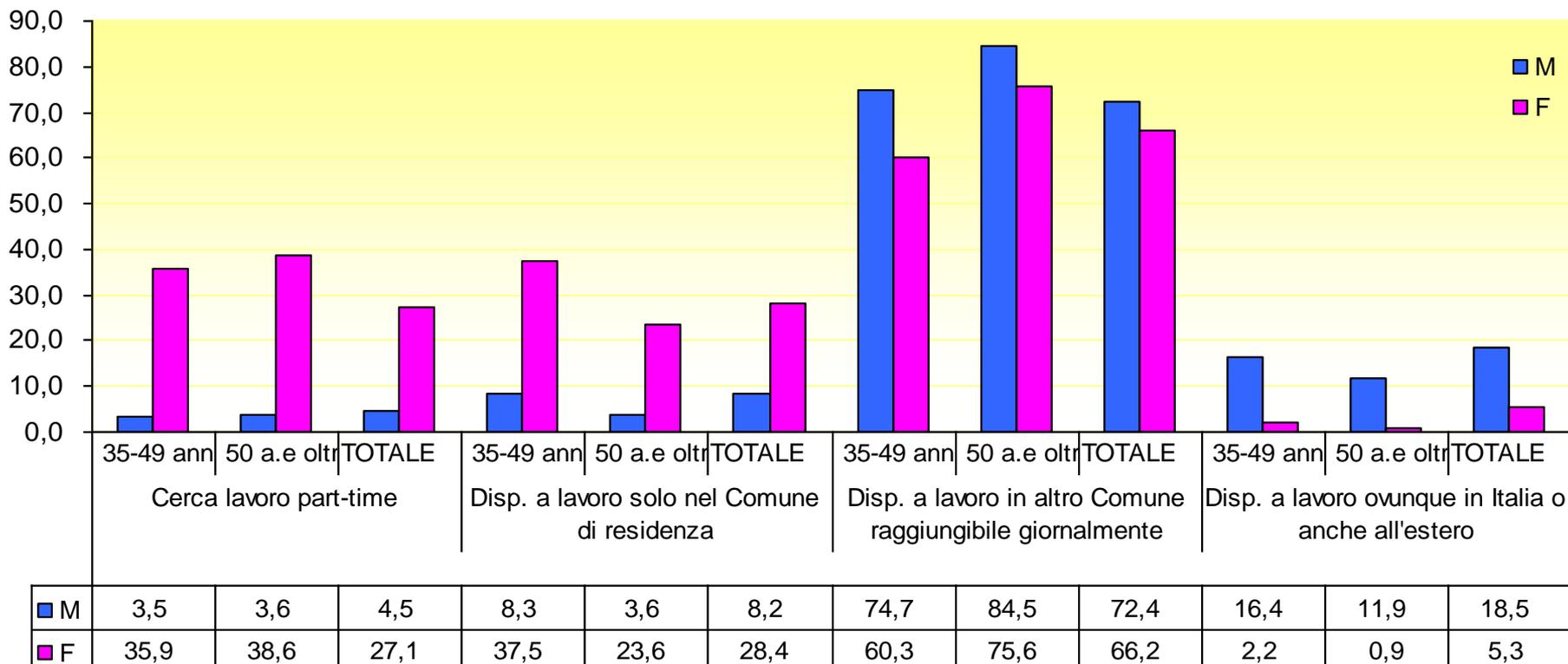




La tua
Campania
cresce in
Europa



Disponibilità in cerca di lavoro



IRES Piemonte, "Bilancio di genere della Regione Piemonte" a cura di Giovanna Badalassi

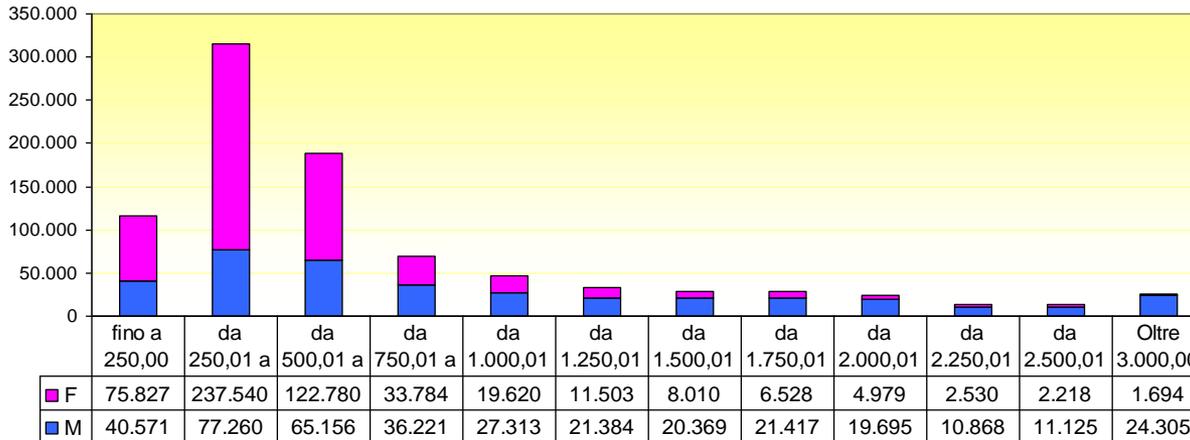


La tua
Campania
cresce in
Europa

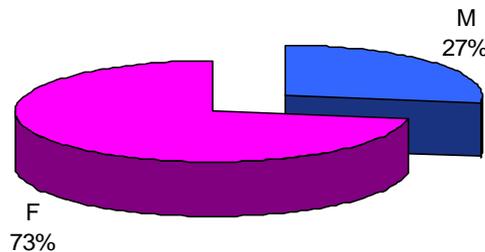


Accesso alle risorse pubbliche (trasferimenti)

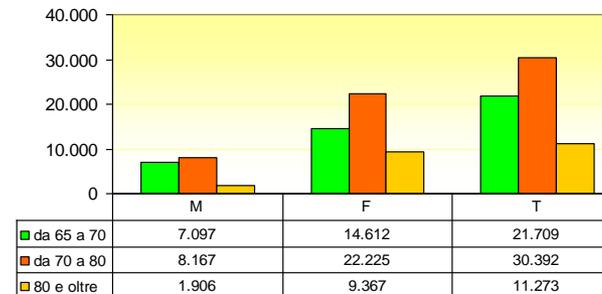
Totale numero pensioni erogate INPS 2006 per sesso e importo medio mensile



Numero Pensioni/assegni sociali INPS 2006 per sesso



Numero pensioni/assegni sociali INPS 2006 per fascia età e sesso



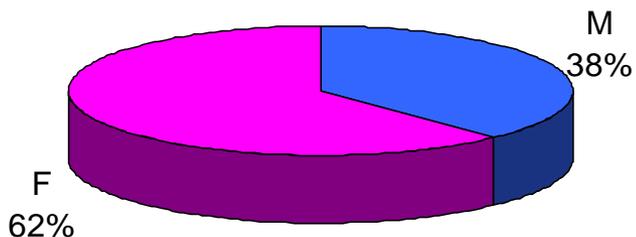


La tua Campania cresce in Europa

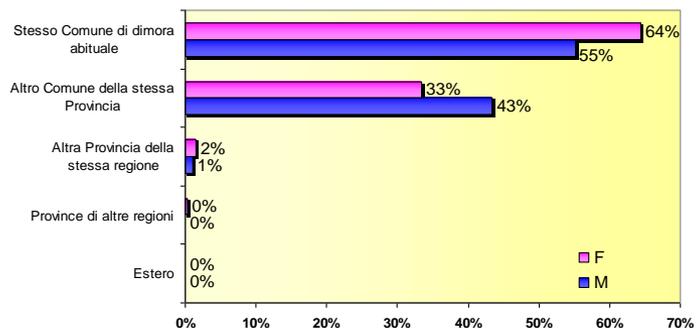


Mobilità territoriale

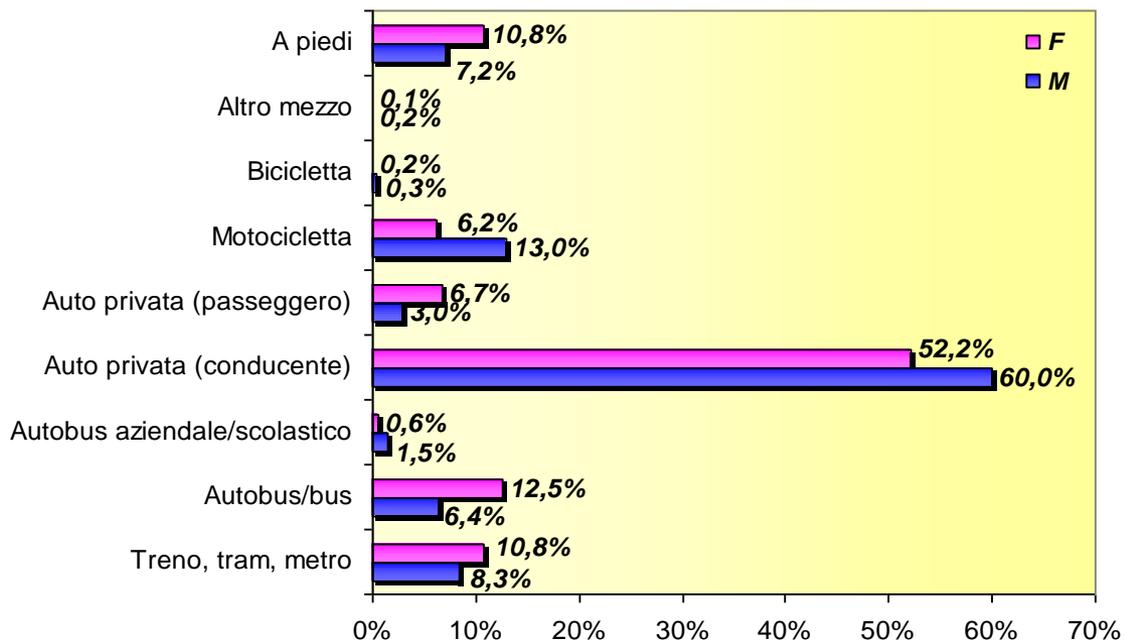
Persone che non si spostano abitualmente per motivi di studio o di lavoro (2001)
Provincia di Roma



Popolazione over 15 che si reca abitualmente al luogo abituale di lavoro o di studio per sesso e luogo di destinazione (2001) - Provincia di Roma



Popolazione residente di 15 anni e più che si è recata il mercoledì precedente la data del censimento al luogo abituale di lavoro per sesso, mezzo utilizzato PROVINCIA DI ROMA





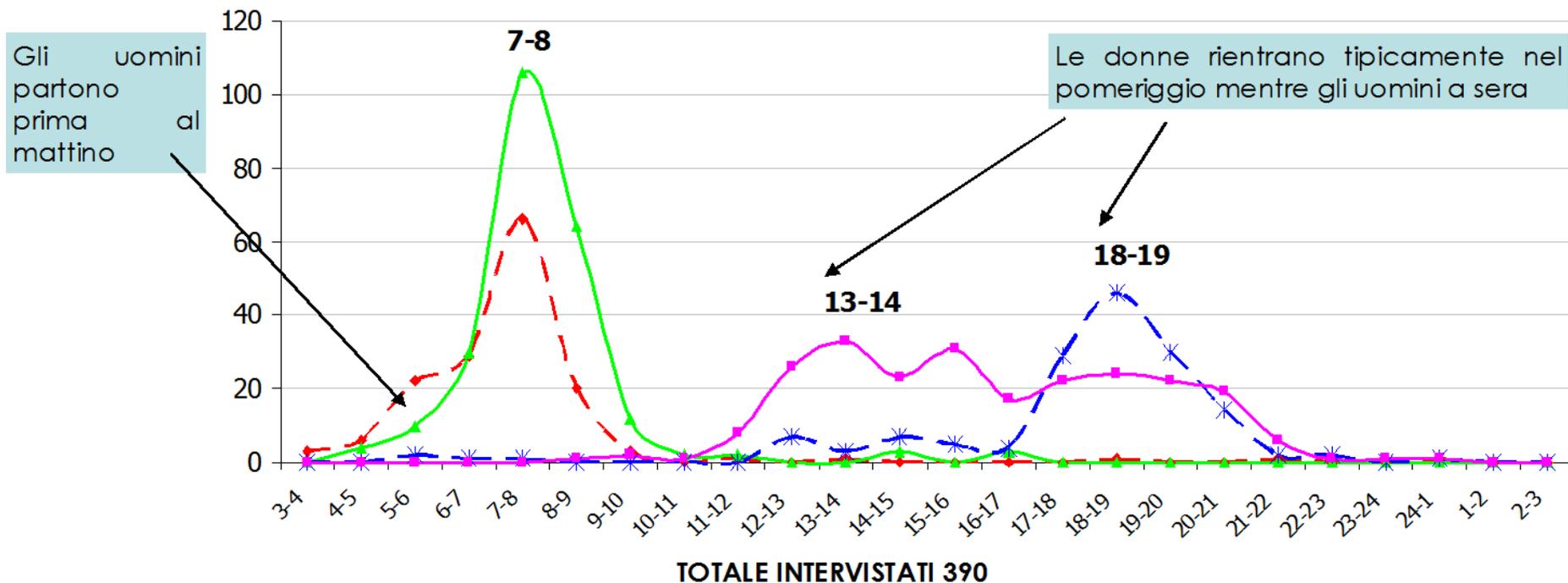
La tua Campania cresce in Europa



Distribuzione oraria degli spostamenti verso il lavoro

DISTRIBUZIONE ORARIA DEGLI SPOSTAMENTI VERSO IL LAVORO

Partenze M Partenze F Ritorni M Ritorni F



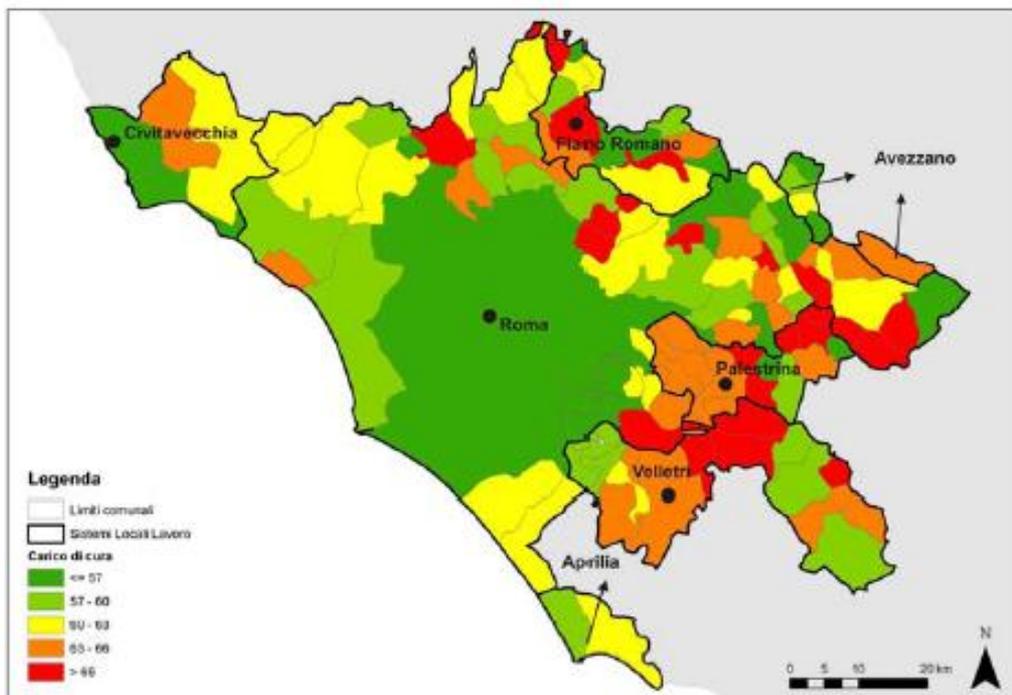


La tua
Campania
cresce in
Europa



Esempio di lettura territoriale: servizi e carico di cura della Provincia di Roma

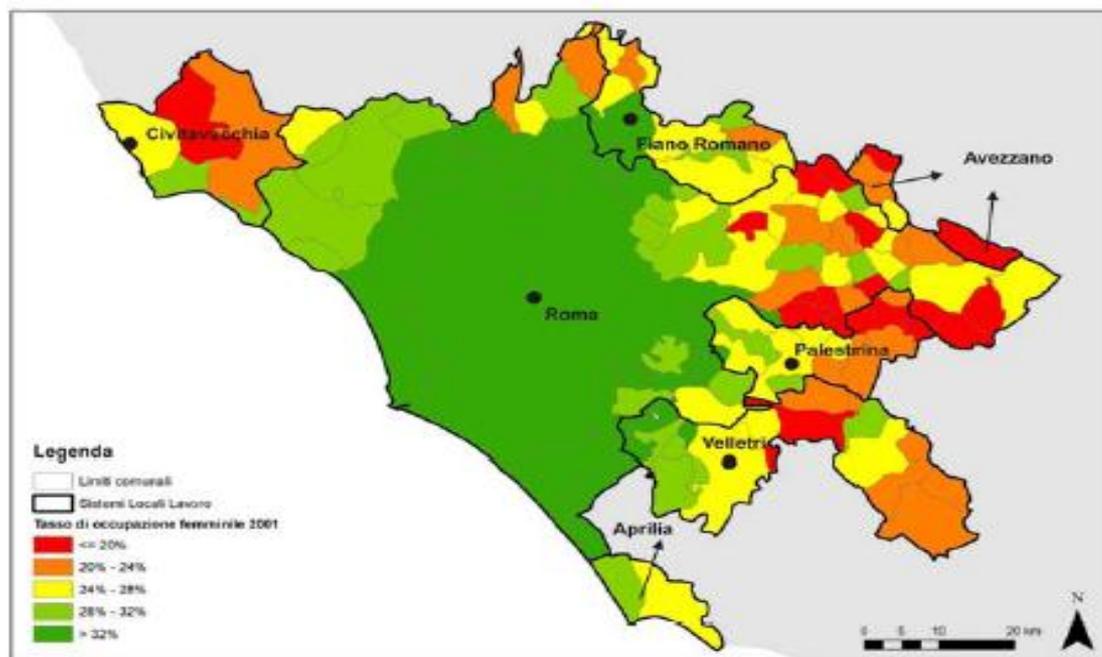
Fig. 3.2 - Il carico di cura delle donne in età di conciliazione e supporto



Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT 2001 (cfr. Tab. 3).

Esempio di lettura territoriale: servizi e carico di cura della Provincia di Roma

Fig. 3.4 Tasso di occupazione femminile al 2001



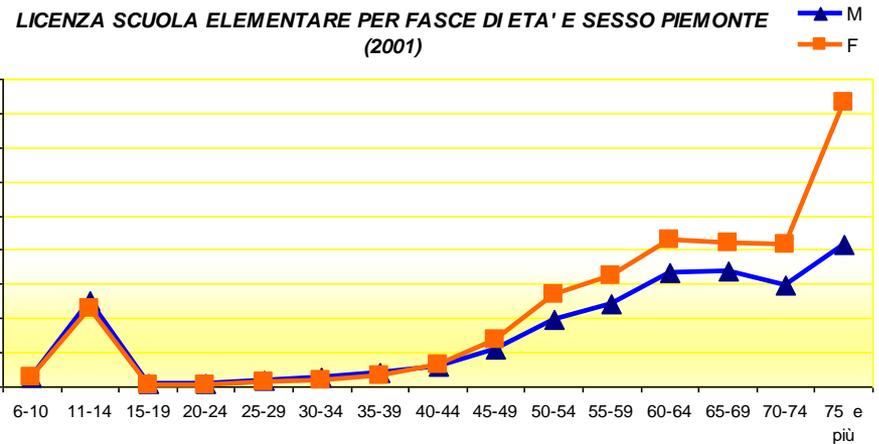
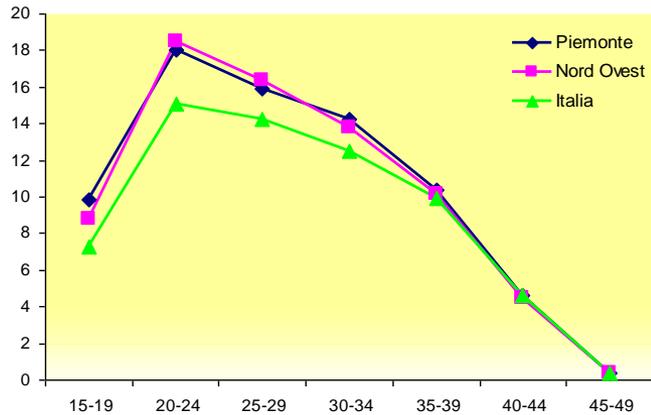
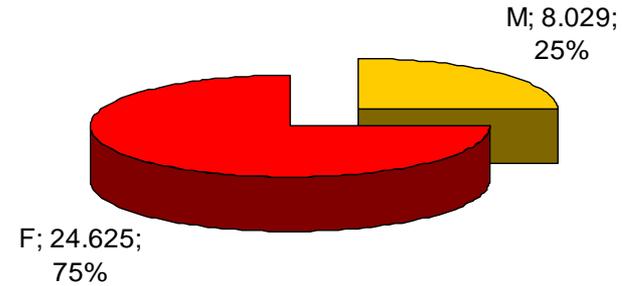
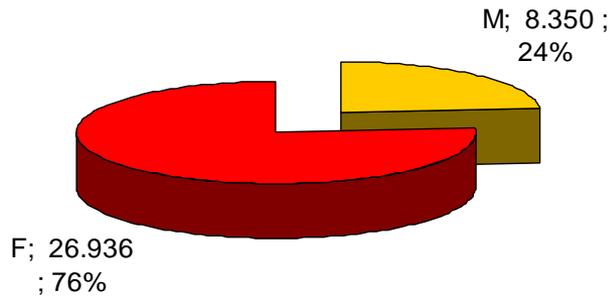
Fonte: nostre elaborazioni su dati ISTAT 2001 (cfr. Tabella 3.2)



La tua
Campania
cresce in
Europa



Disagio al femminile



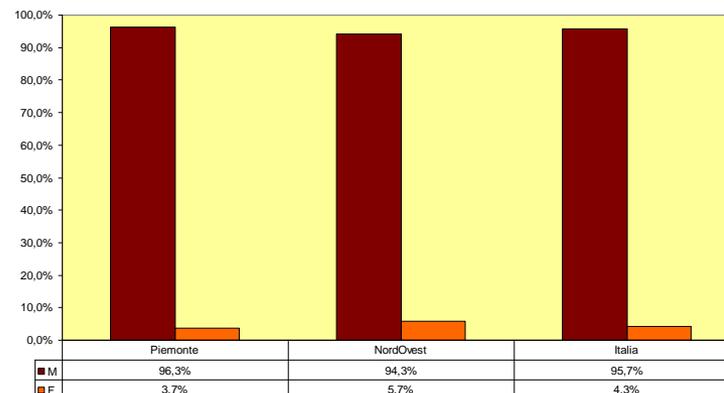
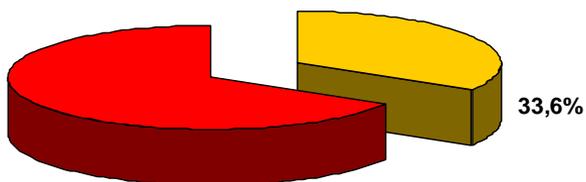


La tua Campania cresce in Europa

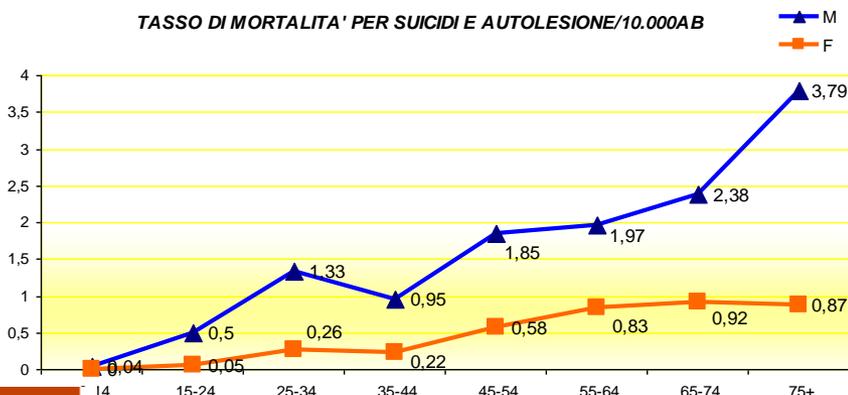


Disagio al maschile

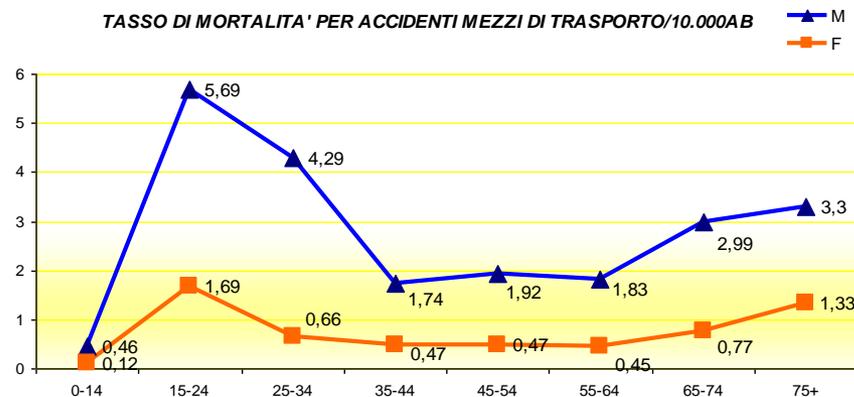
Donne 16/70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo nella vita (% su 100 donne residenti)



TASSO DI MORTALITA' PER SUICIDI E AUTOLESIONE/10.000AB



TASSO DI MORTALITA' PER ACCIDENTI MEZZI DI TRASPORTO/10.000AB





La tua
Campania
cresce in
Europa



Il rischio di povertà femminile in Italia

- Nel 2010 il rischio di povertà per le donne è pari al **19,5%** contro il 16,5% degli uomini
- Il rischio di povertà è più elevato soprattutto per le anziane, per effetto della vedovanza e della ridotta partecipazione al mercato del lavoro
- **17,6%** rischio di povertà per le donne 65-74 anni (13% per gli uomini)
- **20,4%** rischio di povertà per le donne over 74 (15,2% per gli uomini)
- **10,8%** di donne che vivono in famiglie deprivate (8,7% per gli uomini)

Fonte: Istat



La tua
Campania
cresce in
Europa



Cosa significa povertà al femminile

- Identità maschile si è formata sulla

ECONOMIA MONETARIA

- Identità femminile si è formata sulla

ECONOMIA FAMILIARE

Le risorse non di mercato:

- **SERVIZI DELLO STATO**
- **ECONOMIA INFORMALE**
- **AUTOPRODUZIONE E AUTOCONSUMO**

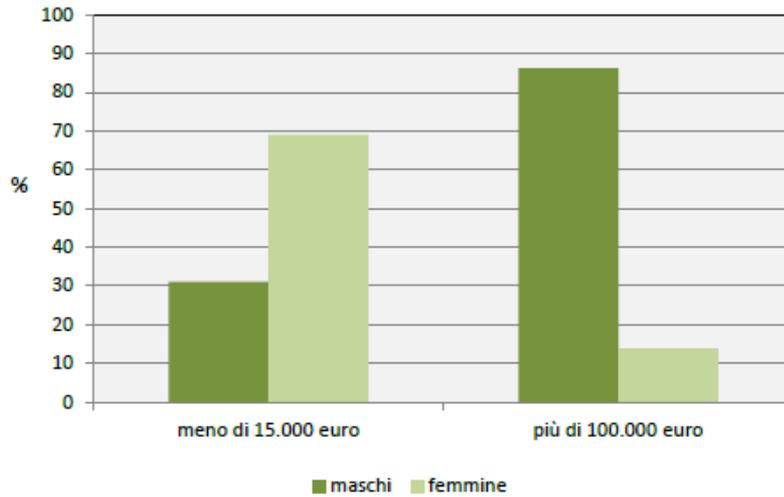


La tua
Campania
cresce in
Europa

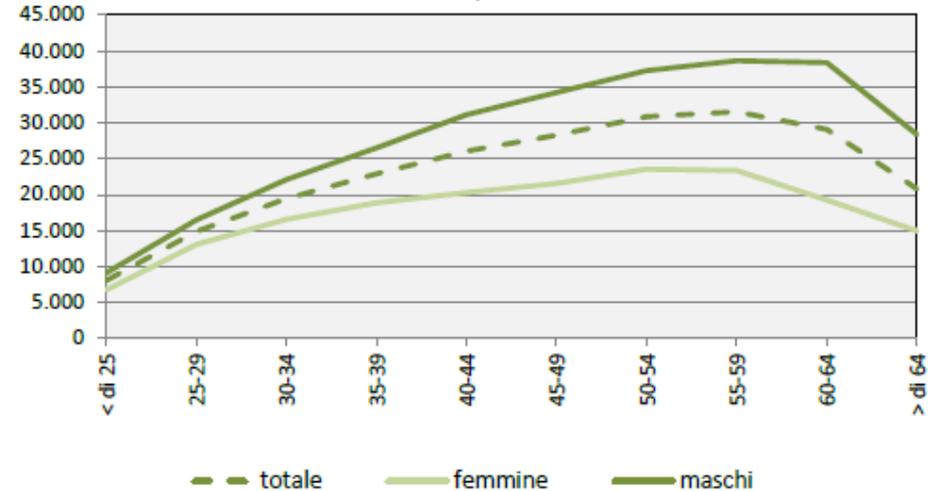


Il reddito di donne e uomini a Genova

Percentuale di contribuenti per fascia di reddito



Reddito medio per fascia di età



Fonte: Comune di Genova, Direzione statistica e sicurezza aziendale - La distribuzione del reddito nel territorio genovese (2011)

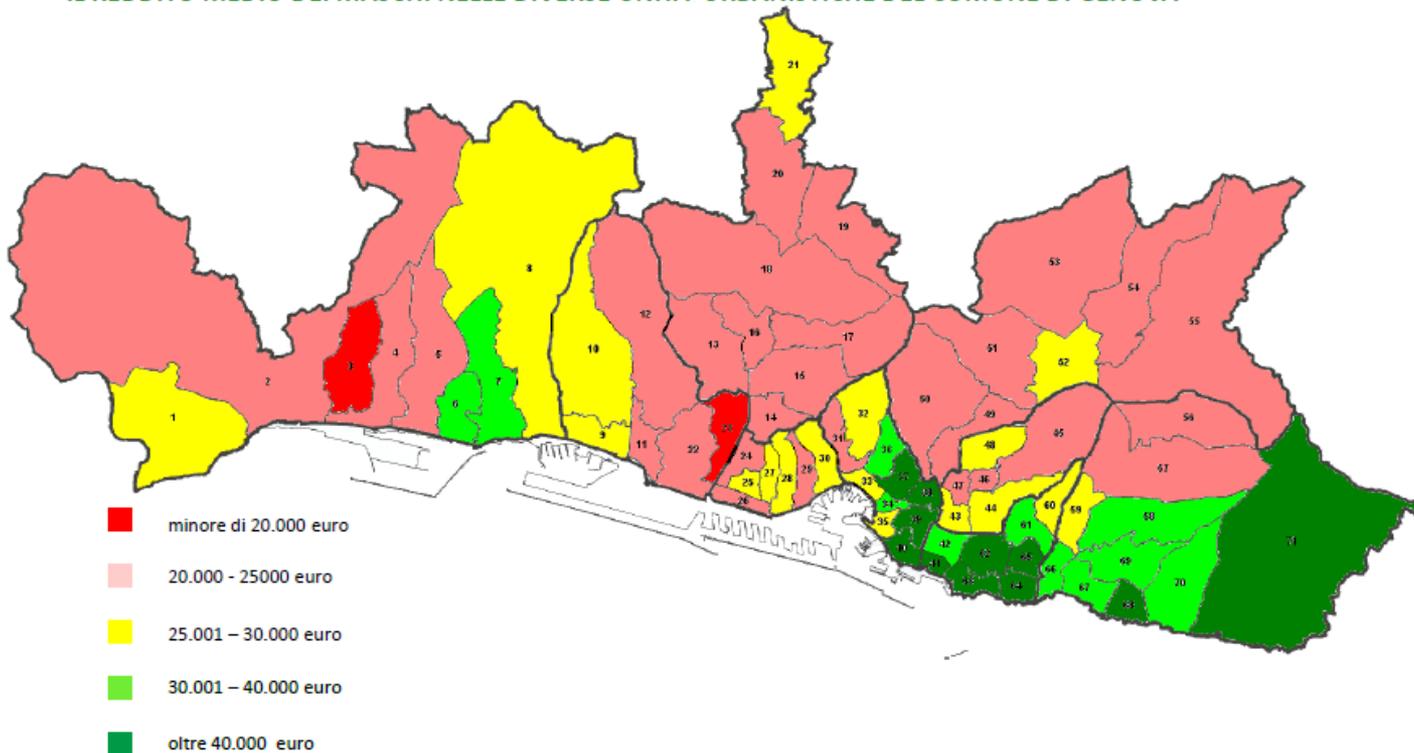


La tua
Campania
cresce in
Europa



Il reddito di donne e uomini a Genova

IL REDDITO MEDIO DEI MASCHI NELLE DIVERSE UNITA' URBANISTICHE DEL COMUNE DI GENOVA



Fonte: Comune di Genova, Direzione statistica e sicurezza aziendale - La distribuzione del reddito nel territorio genovese (2011)

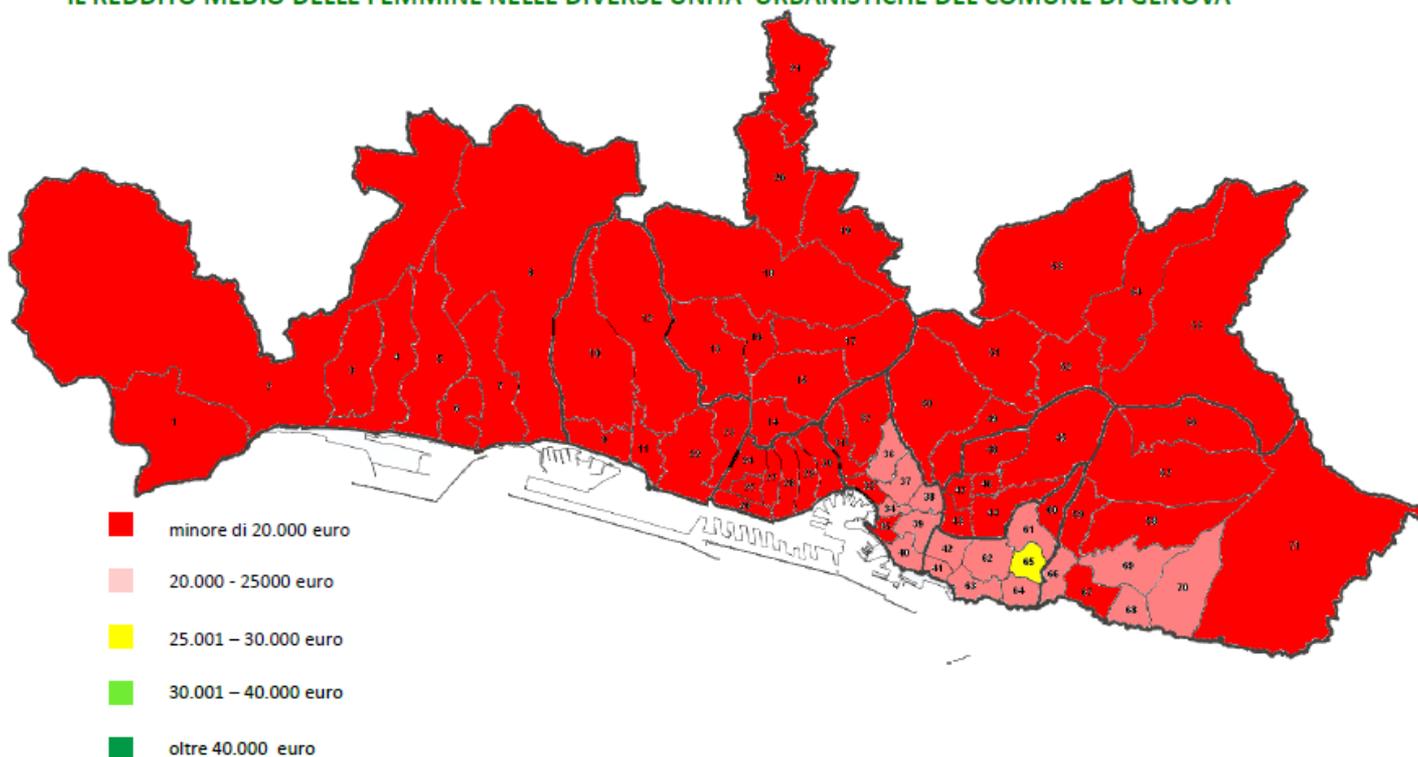


La tua
Campania
cresce in
Europa



Il reddito di donne e uomini a Genova

IL REDDITO MEDIO DELLE FEMMINE NELLE DIVERSE UNITA' URBANISTICHE DEL COMUNE DI GENOVA



Fonte: Comune di Genova, Direzione statistica e sicurezza aziendale - La distribuzione del reddito nel territorio genovese (2011)



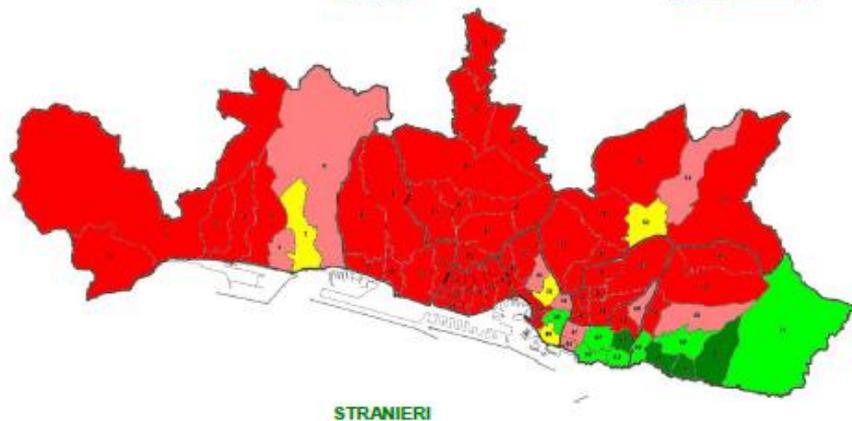
La tua
Campania
cresce in
Europa



Il reddito di donne e uomini a Genova

CONFRONTO ITALIANI E STRANIERI - MASCHI

- minore di 20.000 euro
- 20.000 - 25000 euro
- 25.001 - 30.000 euro
- 30.001 - 40.000 euro
- oltre 40.000 euro



Fonte: Comune di Genova, Direzione statistica e sicurezza aziendale - La distribuzione del reddito nel territorio genovese (2011)

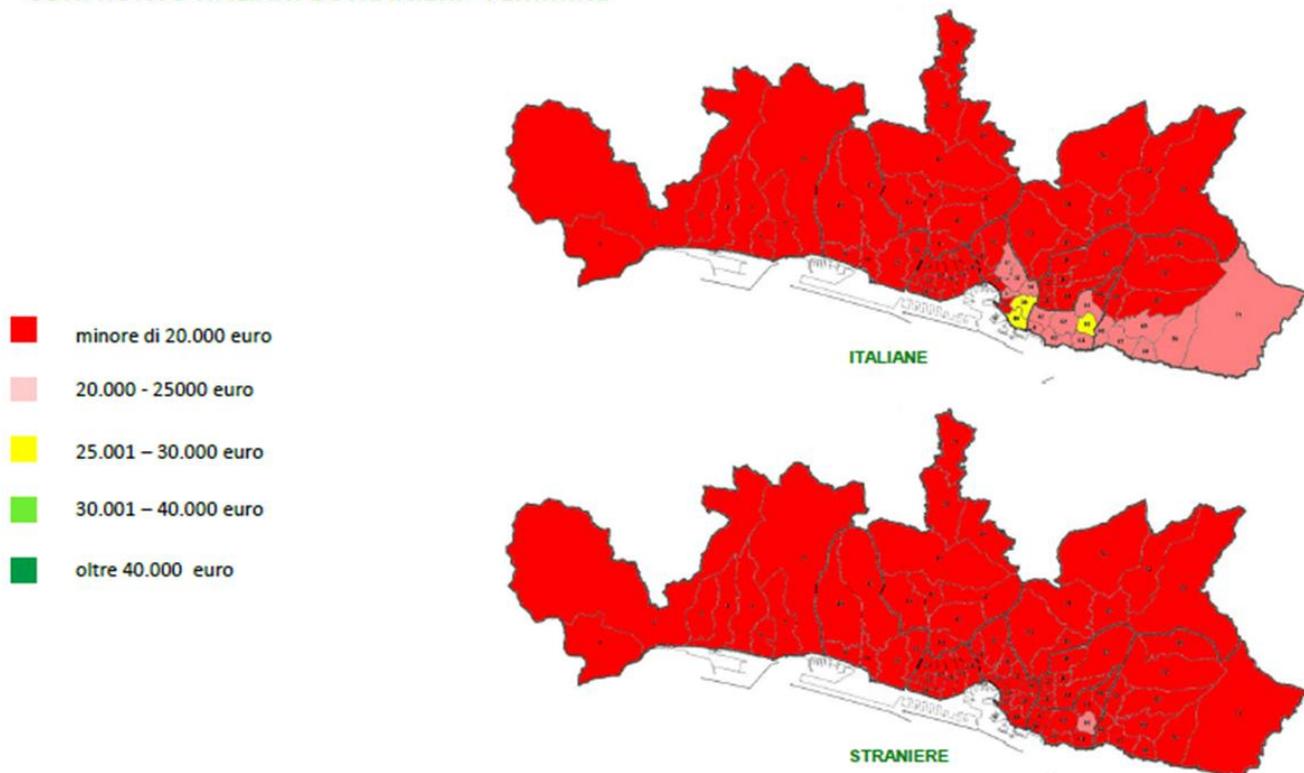


La tua
Campania
cresce in
Europa



Il reddito di donne e uomini a Genova

CONFRONTO ITALIANI E STRANIERI - FEMMINE



Fonte: Comune di Genova, Direzione statistica e sicurezza aziendale - La distribuzione del reddito nel territorio genovese (2011)



La tua
Campania
cresce in
Europa



Il Piano di Azione: Carta Europea per la parità

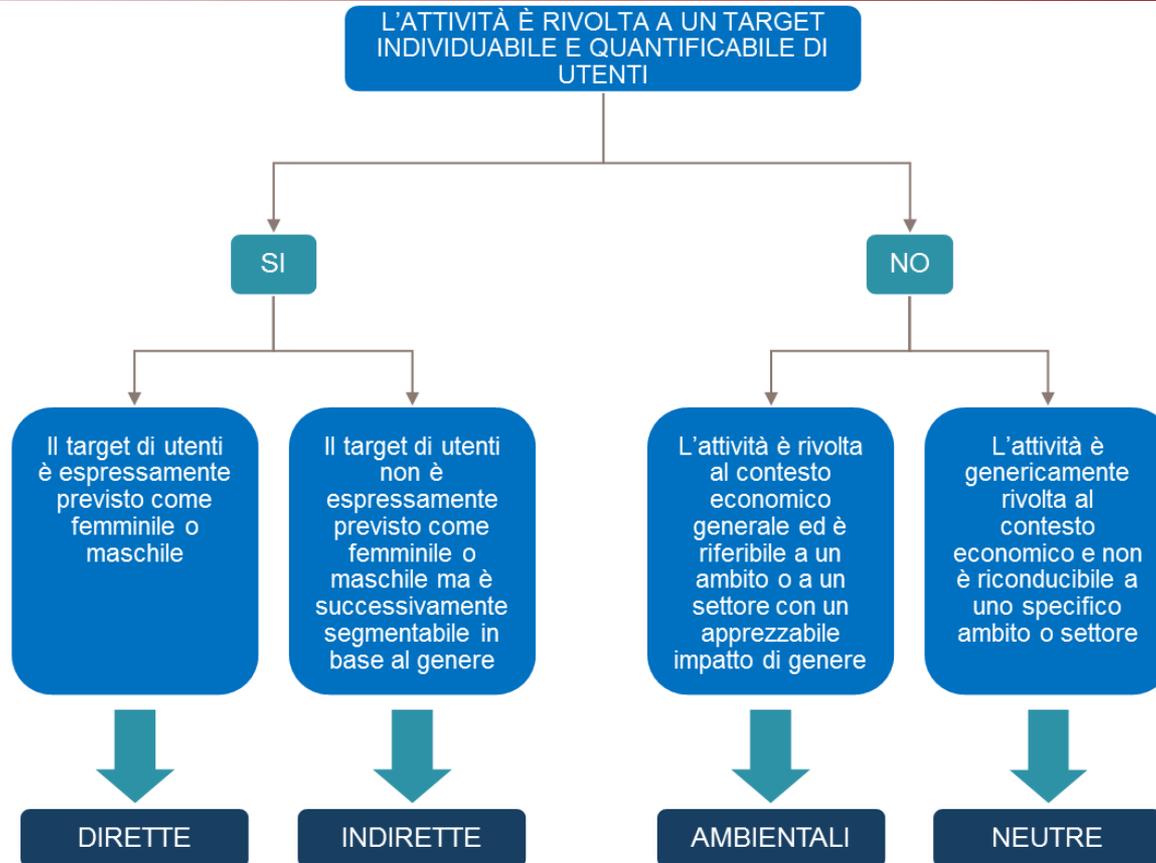
PIANO DI AZIONE CARTA EUROPEA PER LA PARITA'		
Articolo Carta	Descrizione Articolo	Descrizione Attività correlate
Art. 1	RESPONSABILITA' DEMOCRATICA	"Forme di partecipazione. La partecipazione favorisce l'emergere delle istanze dei soggetti più deboli"
Art. 3	PARTECIPAZIONE ALLA VITA POLITICA E CIVICA	Consulta Giovani
Art. 4	IMPEGNO PUBBLICO PER LA PARITA'	Supporto ed ascolto nei confronti degli organismi consultivi di parità
Art. 5	LAVORARE CON I PARTERNS PER PROMUOVERE LA PARITA'	Coinvolgimento di tutti i parterns (Associazioni, sindacati ecc.) per la revisione del Piano d'Azione Supporto ed ascolto nei confronti degli organismi consultivi di parità
Art. 6	NEUTRALIZZARE GLI STEREOTIPI	Revisione dei Regolamenti principali
Art. 7	AMMINISTRAZIONE E CONSULTAZIONI VALIDE	Ampliamento offerta dei Servizi - Apertura degli sportelli distrettuali - Ampliamento orari a seguito unione front office. Decollo Spuc
Art. 8	QUADRO GENERALE PER LA PARITA'	Comunicazione, indo, carte dei servizi: aumentare le opportunità di accesso a servizi ed agevolazioni
Art. 9	ANALISI DI GENERE	Redazione Bilancio di Genere con riferimento al conto consuntivo
Art. 10	DISCRIMINAZIONI MOLTEPLICI O OSTACOLI	Carta Identità Elettronica. L'utilizzo della CIE come accredito per servizi on line favorisce chi sta a casa o ha meno tempo o difficoltà con gli orari Registro Unioni Civili. Possono essere date agevolazioni per le famiglie di fatto e quelle di diritto. Detrazioni ICI per giovani coppie anche unite civilmente
Art. 11	IL RUOLO DEL DATORE DI LAVORO	Modulo pari opportunità nella formazione dei dipendenti
Art. 12	FORNITURA DI BENI E SERVIZI	Sportelli distrettuali aperti più a lungo Ampliamento orari a seguito unione front office a Palazzo Niccolini. Ulteriore ampliamento a seguito partenza SPUC
Art. 15	ASSISTENZA E SERVIZIO SOCIALE	Interventi a sostegno del trasporto pubblico locale (agevolazioni tariffarie) Agevolazioni tariffarie TIA
Art. 16	ASSISTENZA ALL'INFANZIA	Apertura nuovo nido Apertura nuova scuola materna Revisione dei regolamenti sull'accesso alle scuole
Art. 18	INCLUSIONE SOCIALE	Anagrafe per stranieri presso SPUC
Art. 20	CULTURA SPORT TEMPO LIBERO	Interventi per le donne straniere (anche con corsi di alfabetizzazione e informatica) Servizi Ludoteca, Campi solari, Vacanze Anziani
Art. 21	SICUREZZA E PROTEZIONE	Dispositivi di protezione individuali (sicurezza educatrici) Pattugliamento stradale
Art. 24	SVILUPPO SOSTENIBILE	Interventi a sostegno del lavoro delle donne
Art. 25	PIANIFICAZIONE URBANA E LOCALE	Maggiori investimenti nelle scuole e negli asili nido
Art. 26	MOBILITA' E TRASPORTI	Interventi sul Piano Urbano della mobilità Estensione corse del trasporto pubblico locale Attraversamenti pedonali rialzati Taxi amico per le donne, attivo specialmente in orario notturno
Art. 27	SVILUPPO ECONOMICO	Attività a favore dei Centri Commerciali Naturali. La presenza di negozi di vicinato favorisce in particolare le persone anziane e le donne
Art. 28	AMBIENTE	Stalli rosa nei parcheggi



La tua
Campania
cresce in
Europa



La riclassificazione di Bilancio in ottica di Genere





La tua
Campania
cresce in
Europa



La riclassificazione di Bilancio del Comune

COMUNE DI GENOVA	ENTRATE		SPESE	
	2003	%	2003	%
AREE DIRETTAMENTE INERENTI AL GENERE				
AREE INDIRETTAMENTE INERENTI AL GENERE		13%		13%
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA	104.945.561,54	64%	104.945.561,54	64%
PER GLI ANZIANI	22.090.232,28	13%	22.090.232,28	13%
PER LE FASCE DEBOLI E LE SITUAZIONI DI DISAGIO	30.722.797,73	19%	30.722.797,73	19%
ALTRI SERVIZI PER IL SOCIALE	7.248.561,02	4%	7.248.561,02	4%
TOTALE AREE INDIRETTAMENTE INERENTI IL GENERE	165.007.152,57	100%	165.007.152,57	100%
AREE DI GENERE AMBIENTALI		28%		28%
TRASPORTI	184.424.142,48	51%	184.424.142,48	51%
VIABILITA'	53.600.977,59	15%	53.600.977,59	15%
VIVIBILITA' E SICUREZZA	36.498.195,56	10%	36.498.195,56	10%
SVILUPPO ATTIVITA' ECONOMICHE	7.633.756,09	2%	7.633.756,09	2%
CULTURA E TEMPO LIBERO	34.865.546,97	10%	34.865.546,97	10%
SPORT	18.131.394,68	5%	18.131.394,68	5%
AREA ECOSOSTENIBILE	23.775.629,80	7%	23.775.629,80	7%
TOTALE AREE AMBIENTALI	358.929.643,17	100%	358.929.643,17	100%
TOTALE AREE NEUTRE	759.944.327,89	59%	759.944.327,89	59%
TOTALE	1.283.881.123,63	100%	1.283.881.123,63	100%
ALTRE RISORSE DELL'ENTE	14.359.708,15			
TOTALE C/BILANCIO	1.298.240.831,78		1.283.881.123,63	0%



La tua
Campania
cresce in
Europa



La riclassificazione di Bilancio della Provincia

PROVINCIA DI FIRENZE	SPESE						
	2006	%	%	2007	%	%	var %
TOTALE AREE DIRETTE ALLE DONNE E ALLE POLITICHE DI GENERE	1.748.475,79	100,0%	0,7%	807.450,43	100%	0,4%	
SOCIALE	1.520.851,14	3,8%		1.852.311,57	4,6%		21,8%
ISTRUZIONE	23.471.928,82	58,4%		22.594.743,47	55,7%		-3,7%
FORMAZIONE	10.778.974,90	26,8%		9.742.573,73	24,0%		-9,6%
POLITICHE DEL LAVORO E CENTRI PER L'IMPIEGO	4.436.250,11	11,0%		6.350.327,35	15,7%		43,1%
TOTALE AREE INDIRETTE ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA	40.208.004,97	100,0%	16,2%	40.539.956,12	100%	18,9%	0,8%
TRASPORTI E MOBILITA'	44.045.875,64	30,0%		41.776.954,85	37,0%		-5,2%
VIABILITA'	60.337.156,96	41,1%		39.658.264,30	35,2%		-34,3%
VIVIBILITA' E SICUREZZA	141.877,38	0,1%		291.429,26	0,3%		105,4%
SVILUPPO ATTIVITA' ECONOMICHE	14.432.137,41	9,8%		11.284.688,12	10,0%		-21,8%
CULTURA E TEMPO LIBERO	4.286.508,54	2,9%		6.174.901,70	5,5%		44,1%
AREA ECOSOSTENIBILE	20.546.414,41	14,0%		12.927.574,92	11,5%		-37,1%
SPORT	341.319,71	0,2%		200.033,93	0,2%		-41,4%
URBANISTICA ED EDILIZIA	2.729.632,92	1,9%		508.609,59	0,5%		-81,4%
TOTALE AREE INDIRETTE ALLA QUALITA' DELLA VITA E ALL'AMBIENTE	146.860.922,97	100,0%	59,1%	112.822.456,67	100%	52,5%	
TOTALE AREE NEUTRE	59.854.368,07		24,1%	60.862.353,67		28,3%	
TOTALE	248.671.771,80		100,0%	215.032.216,89		100,0%	
SERVIZI IN CONTO TERZI	13.478.913,06			13.318.160,95			
TOTALE SPESE PROVINCIA DI FIRENZE	262.150.684,86			228.350.377,84			



La tua
Campania
cresce in
Europa



La riclassificazione di Bilancio della Regione

Capacità	1. Innovazione competitività lavoro conoscenza	2. Salute benessere politiche sociali	3. Cultura turismo comunicazione e informazione	4. Territorio e ambiente	5. Infrastrutture e mobilità	6. Agricoltura e montagna: i territori rurali e le alte terre	7. Una macchina regionale efficiente e amichevole	8. Il Piemonte Regione d'Europa. Le relazioni e la coop. internazionale	Totale	% per voce su Totale
TOTALE AREE DIRETTE ALLE DONNE E ALLE PARI OPPORTUNITA'	12.802.815,44	706.409,50	-	25.000,00	-	-	23.000,00	-	13.557.224,94	0,1%
Prendersi cura di sé, della famiglia e degli altri e vivere in luoghi sicuri	6.015.851,40	196.605.791,23	-	-	-	-	-	-	202.621.642,63	1,6%
Vivere una vita sana	-	7.075.234.016,16	7.761.196,03	-	-	-	-	-	7.082.995.212,19	55,6%
Acquisire conoscenza e sapere	408.923.616,75	-	-	-	-	-	-	-	408.923.616,75	3,2%
Lavorare, Disporre di una condizione economica soddisfacente	407.923.471,83	-	-	-	-	116.653.912,05	-	-	524.577.383,88	4,1%
TOTALE AREE INDIRETTE RISPETTO ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA	822.862.939,98	7.271.839.807,39	7.761.196,03	-	-	116.653.912,05	-	-	8.219.117.855,45	64,5%
Muoversi e viaggiare	-	-	-	172.667.182,47	550.489.478,28	-	-	-	723.156.660,75	5,7%
Godere del proprio tempo libero	-	-	284.887.536,66	-	-	-	-	-	284.887.536,66	2,2%
Vivere in spazi sani	-	-	-	622.260.690,29	-	-	57.809.743,81	-	680.070.434,10	5,3%
TOTALE AREE INDIRETTE RISPETTO ALL'AMBIENTE E ALLA QUALITA' DELLA VITA	-	-	284.887.536,66	794.927.872,76	550.489.478,28	-	57.809.743,81	-	1.688.114.631,51	13,3%
TOTALE BILANCIO DI GENERE DEI CITTADINI	835.665.755,42	7.272.546.216,89	292.648.732,69	794.952.872,76	550.489.478,28	116.653.912,05	57.832.743,81	-	9.920.789.711,90	77,9%
TOTALE BILANCIO DI GENERE DELL'ENTE	-	-	16.506.379,88	-	90.609.040,80	54.242.809,62	2.639.990.026,96	12.507.597,80	2.813.855.855,06	22,1%
TOTALE BILANCIO REGIONE PIEMONTE	835.665.755,42	7.272.546.216,89	309.155.112,57	794.952.872,76	641.098.519,08	170.896.721,67	2.697.822.770,77	12.507.597,80	12.734.645.566,96	100,0%

Titolo 4 **562.759.593,71**

quadratura totale bilancio 2006 **13.297.405.160,67**



La tua
Campania
cresce in
Europa



Lo stato del Welfare in Italia

	2007	2008	2009	2010	2011
Fondo nazionale politiche sociali (esclusa quota ministeriale)	745	656	518	374	274
Fondo Infanzia e adolescenza	44	44	44	40	39
Fondo inclusione immigrati	50	0	0	0	0
Fondo Non autosufficienza	100	300	400	400	0
Fondo politiche giovanili	130	130	130	81	13
Fondo politiche della famiglia	220	330	239	174	51
Fondo pari opportunità	50	44	30	3	17
TOTALE	1339	1504	1361	1072	394

I Fondi nazionali per gli interventi sociali nel 2011 hanno perso il 63% delle risorse stanziato dallo Stato rispetto al 2010

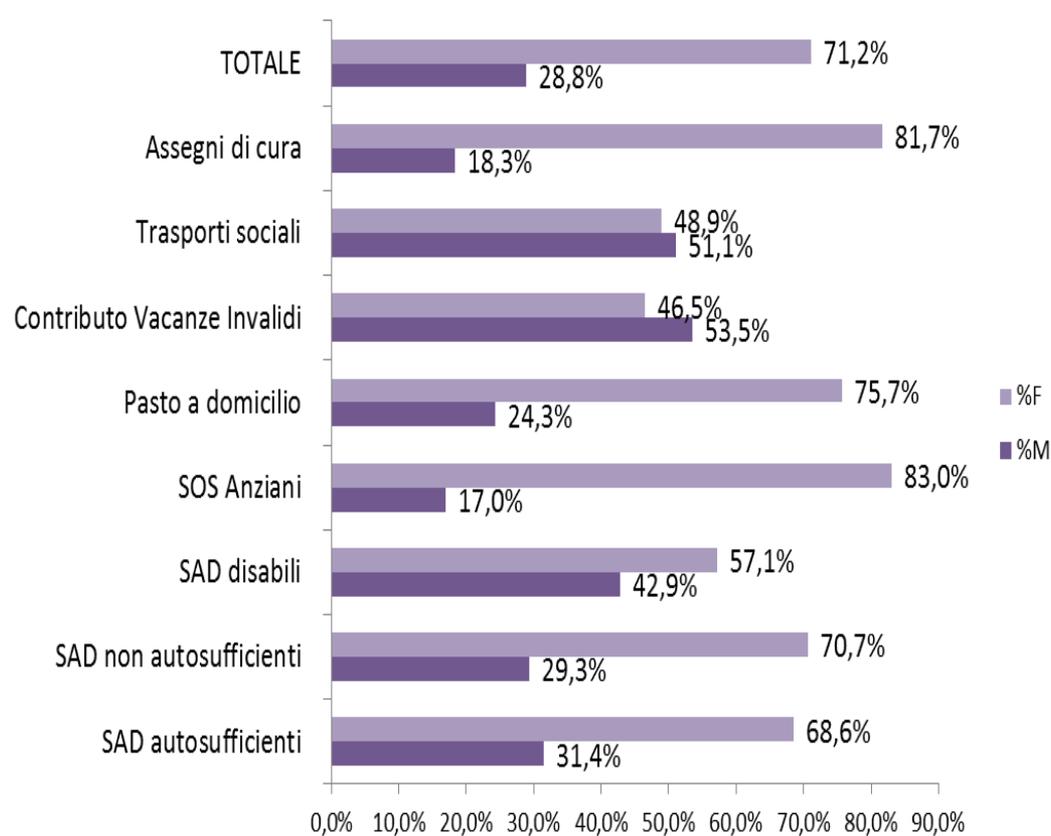
Fonte: Franca Maino, «Il welfare in azienda tra nuovi bisogni sociali e vincoli di bilancio: quali prospettive? Milano, 18 aprile 2012



La tua
Campania
cresce in
Europa



L'utenza dei servizi sociali e per gli anziani



Bilancio di genere Comune di Prato



La tua
Campania
cresce in
Europa



L'utenza dei servizi sociali e per gli anziani

Tra gli anziani che usufruiscono dei servizi comunali, le donne rappresentano il 77% degli utenti del trasporto personalizzato per anziani, l'81,3% degli utenti del servizio di accompagnamento e compagnia, l'80,4% degli utenti delle lavanderie a domicilio e il 59,6% di quelli per i pasti a domicilio.

Tipologia di servizio	M	%	F	%	Totale	%
Trasporto personalizzato anziani	13	22,8%	44	77,2%	57	100,0%
Accompagnamento e compagnia/una persona insieme agli altri	9	18,8%	39	81,3%	48	100,0%
Lavanderia a domicilio	18	19,6%	74	80,4%	92	100,0%
Pasti a domicilio	21	40,4%	31	59,6%	52	100,0%

Bilancio di genere Comune di Arezzo

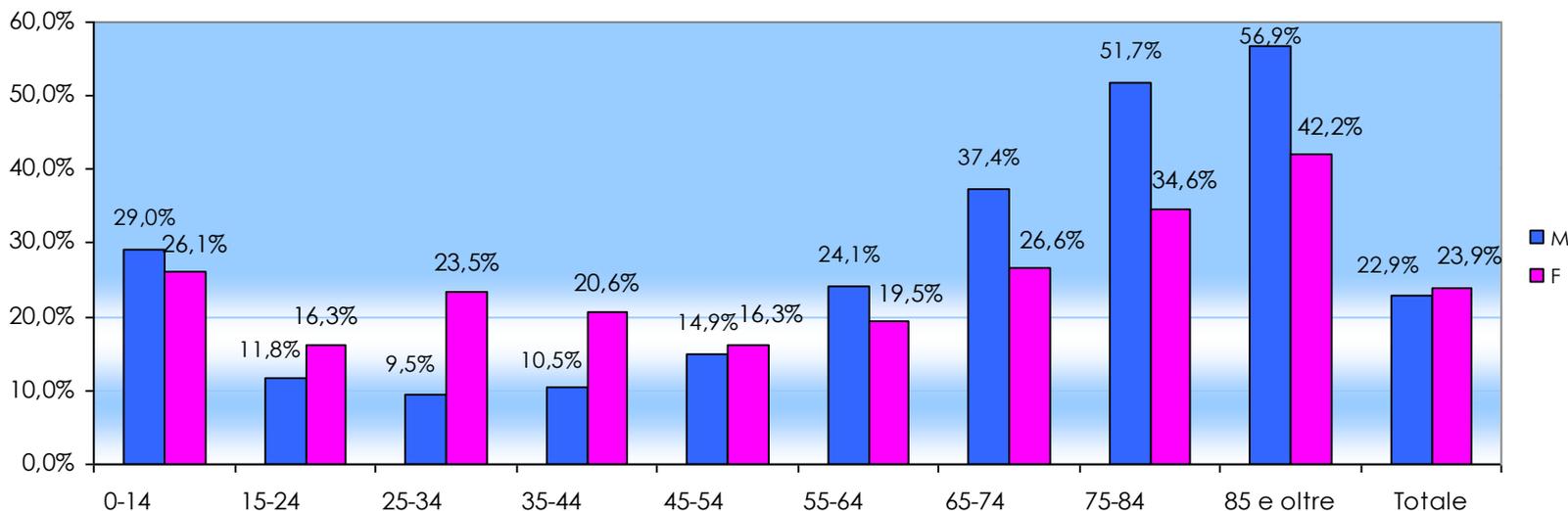


La tua
Campania
cresce in
Europa



La salute

- Nel 2007 376.855 dimissioni nel sistema ospedaliero, per il 53% donne, con una incidenza finanziaria del 50,2%. Le dimissioni per gravidanza, parto e puerperio sono il 6,7% dei ricoveri e il 7,3% delle risorse, le malattie riproduttive maschili e femminili sono il 4,8% dei ricoveri e il 7,3% delle risorse.





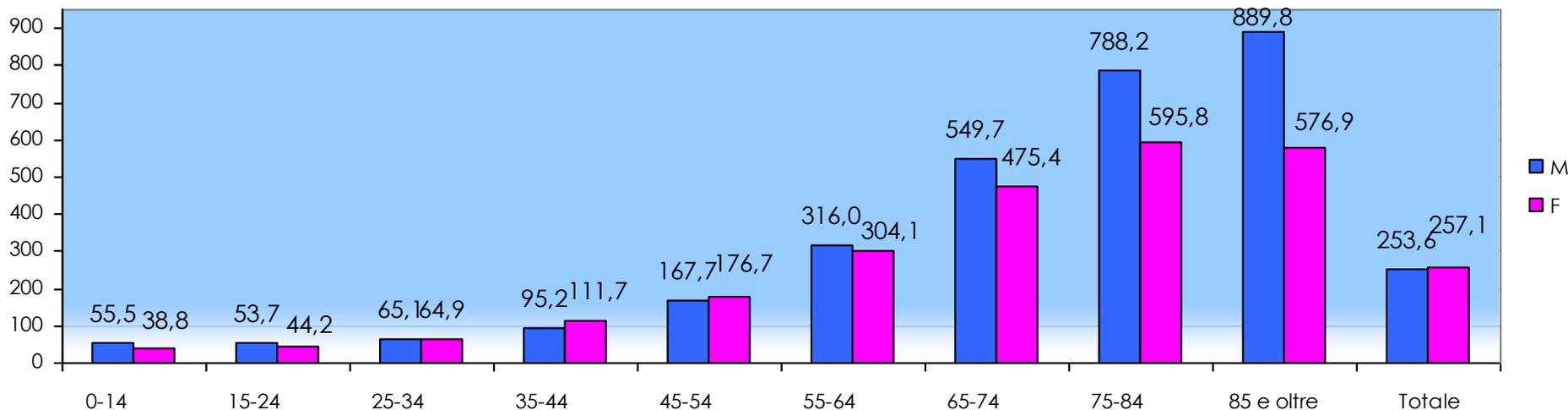
La tua
Campania
cresce in
Europa



La salute (2)

Anche la spesa farmaceutica del SSR, che in termini assoluti è attribuibile per il 52,8% della spesa a donne, se riletto nella distribuzione pro-capite rispetto alla popolazione residente, pone in evidenza il più elevato consumo da parte degli uomini, con una differenza con le donne consistente per le fasce di età più anziane.

Spesa farmaceutica 2007 per sesso, fascia di età – per 100 persone residenti



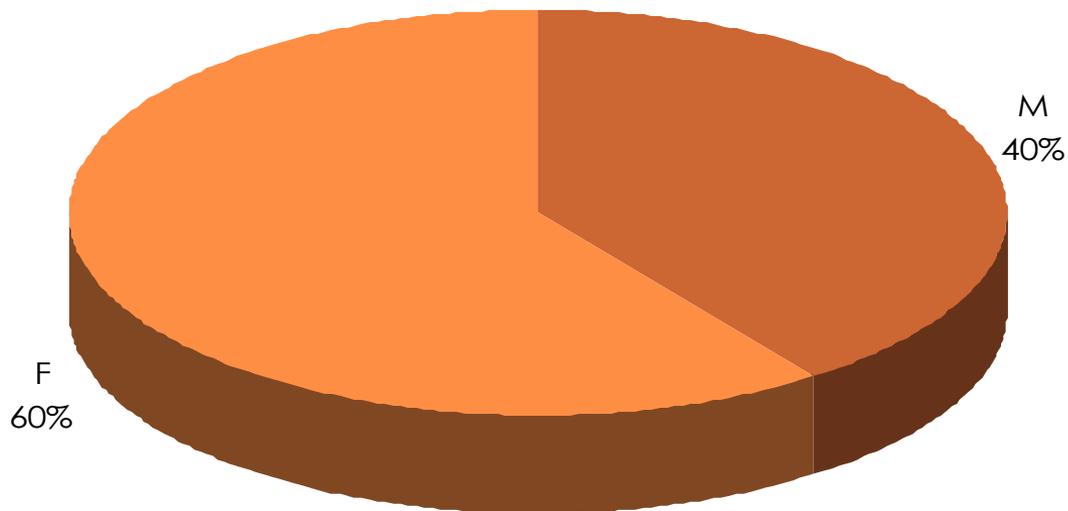


La tua
Campania
cresce in
Europa



Utenti servizi per diversamente abili

Comune di Arezzo: utenti servizi per adulti diversamente abili

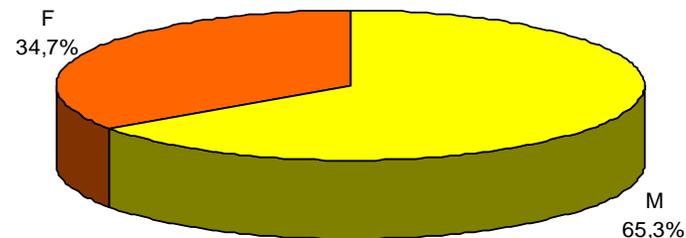
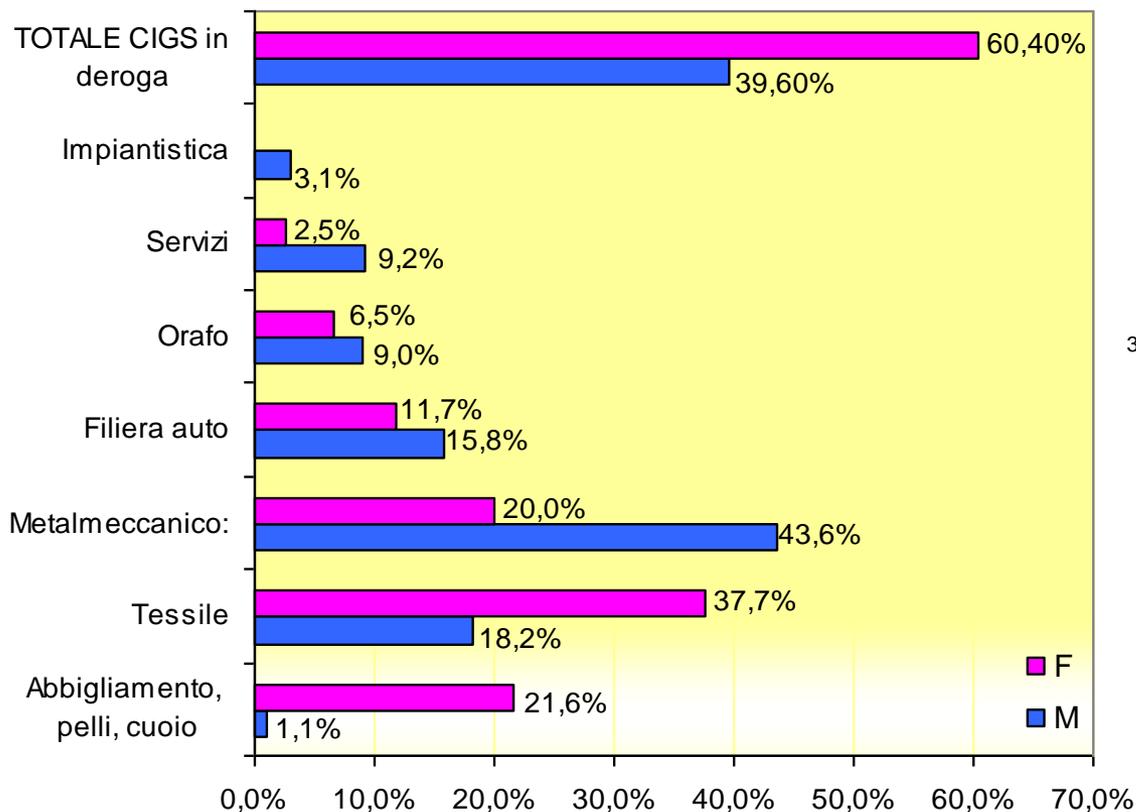




La tua Campania cresce in Europa



Esempio di analisi di servizi regionali e indicatori Piemonte: CIGS e sostegno al reddito



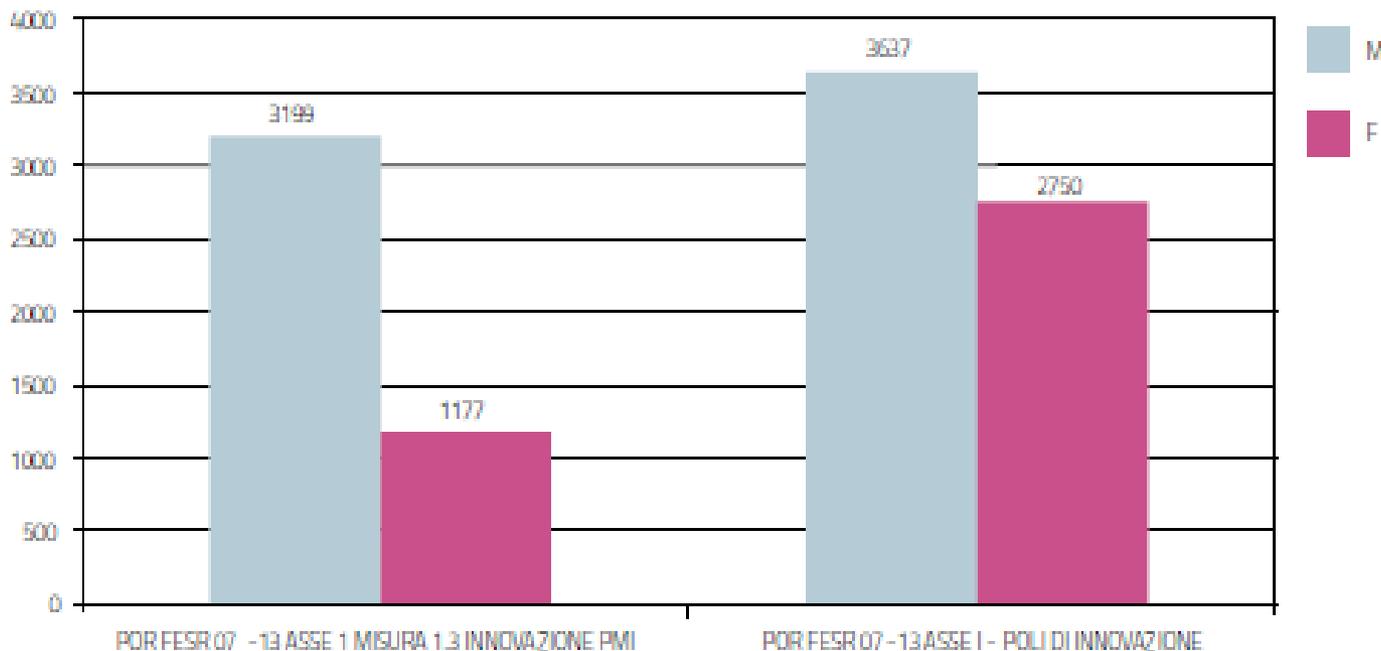


La tua
Campania
cresce in
Europa



Bilancio di Genere incentivi alle imprese esempio Regione Piemonte

Regione Piemonte – POR-FEASR 2007-2013 incentivi alle imprese per sesso dipendenti - 2010



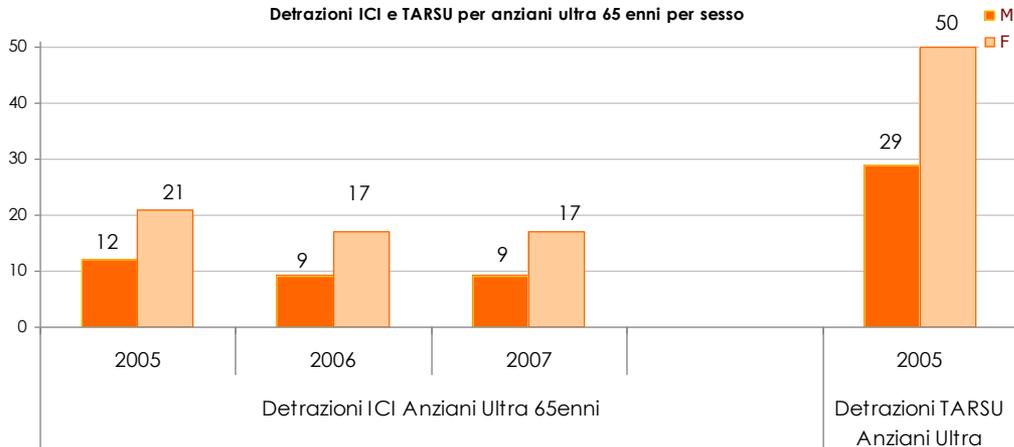


La tua Campania cresce in Europa



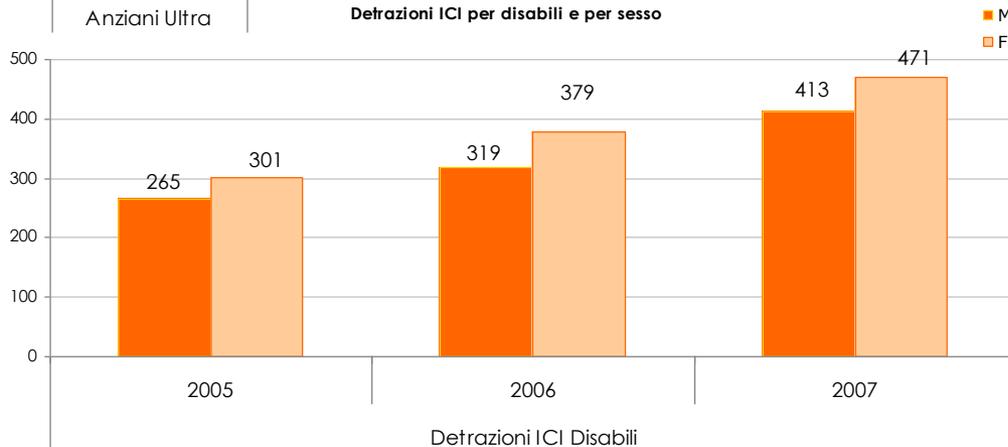
Le agevolazioni fiscali per gli anziani e i disabili

Detrazioni ICI e TARSU per anziani ultra 65 anni per sesso



Fonte: Bilancio di Genere del Comune di San Giuliano Terme

Detrazioni ICI per disabili e per sesso

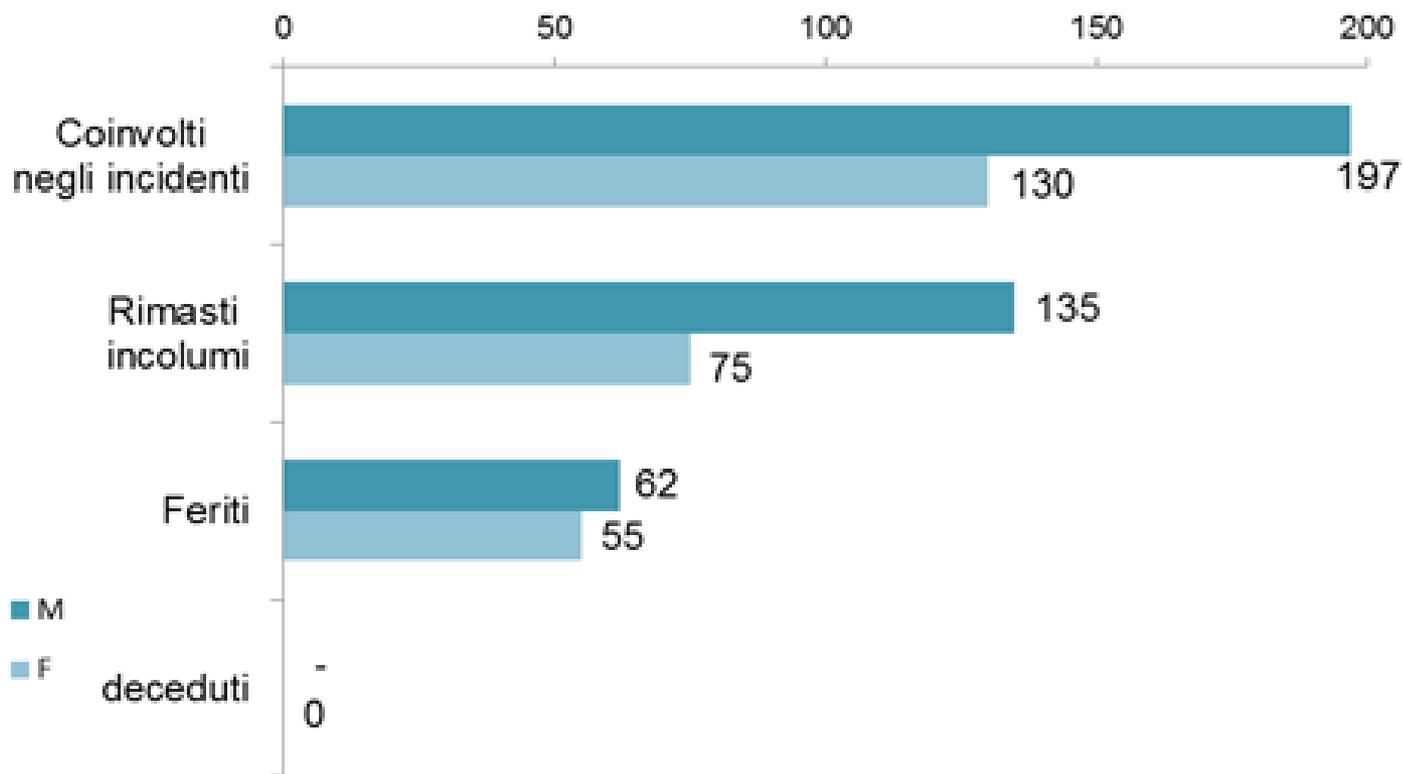




La tua
Campania
cresce in
Europa



La viabilità e gli incidenti stradali



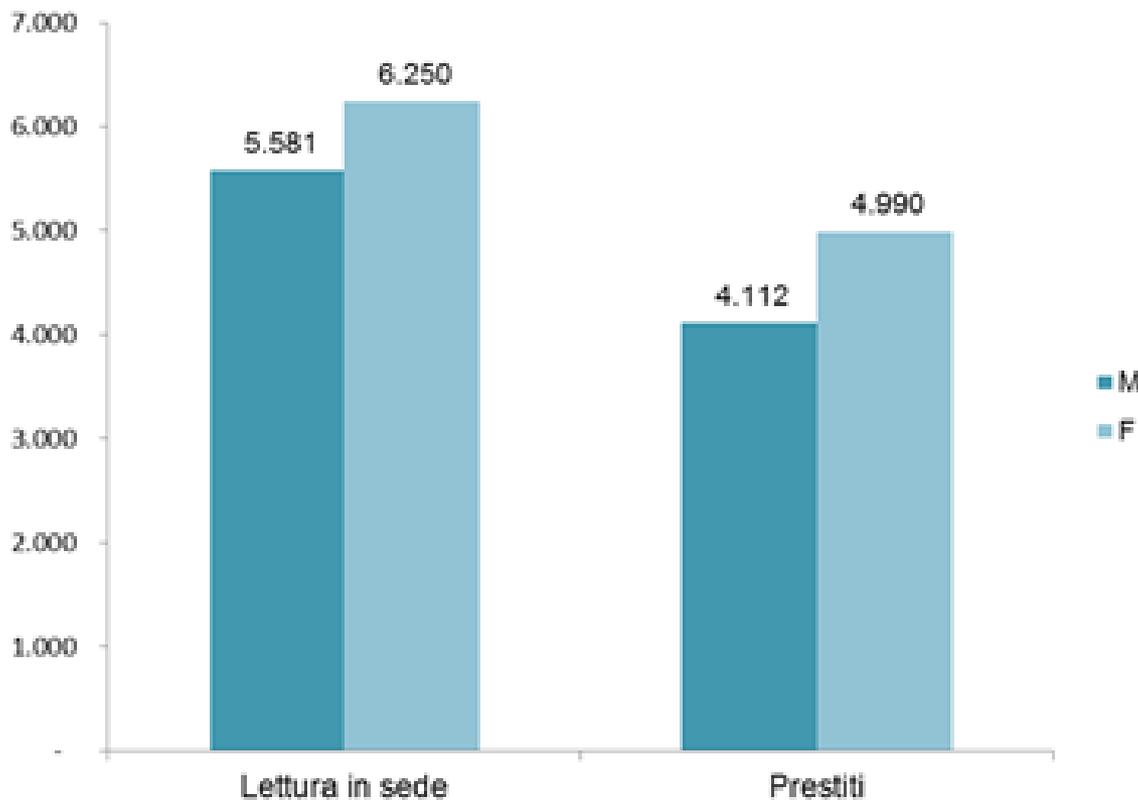
Bilancio di genere Comune di Colle di Val d'Elsa



La tua
Campania
cresce in
Europa



La cultura: prestiti e lettori biblioteche comunali



Bilancio di genere Comune di Colle di Val d'Elsa



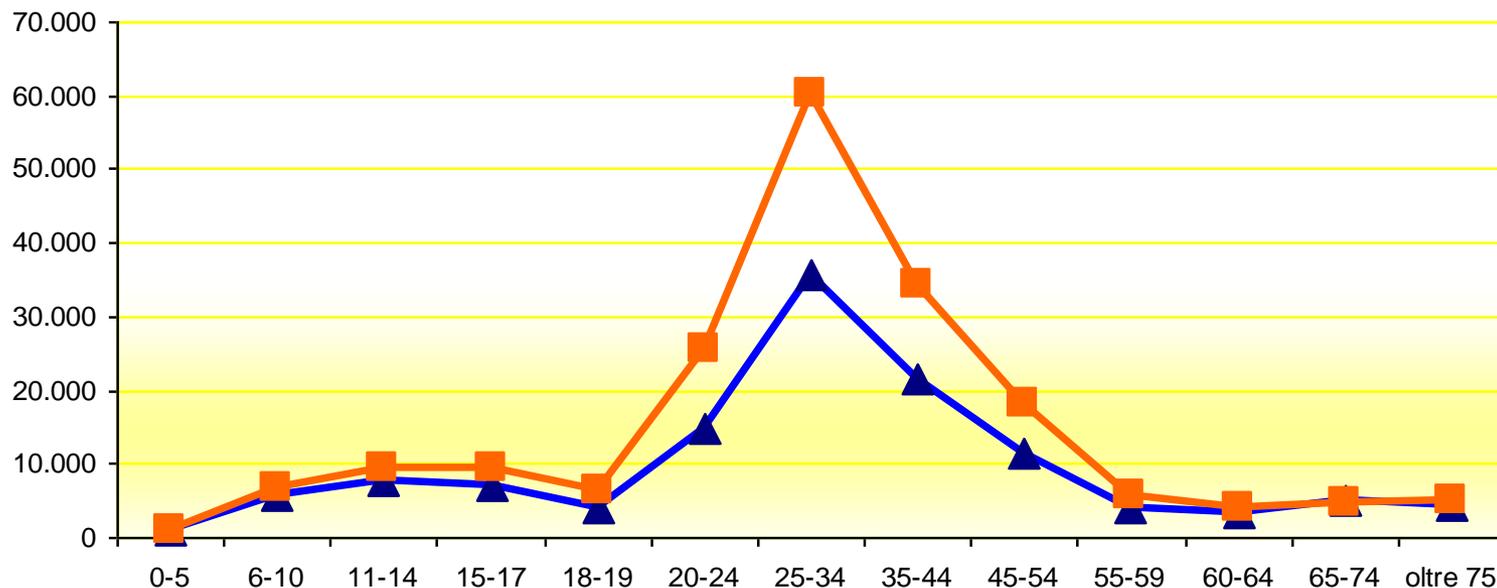


La tua
Campania
cresce in
Europa



Esempio di analisi di servizi regionali e indicatori Piemonte: lettori di biblioteche

LETTORI BIBLIOTECHE REGIONE PIEMONTE PER GENERE ED ETÀ
AL 31/12/2006



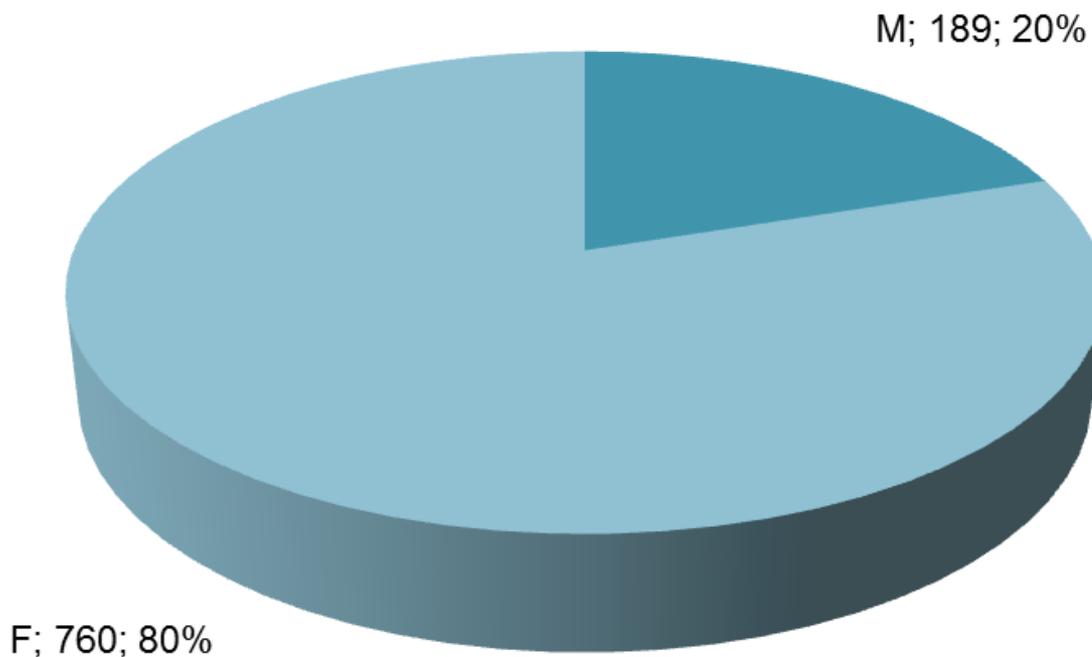
IRES Piemonte, "Bilancio di genere della Regione Piemonte" a cura di Giovanna Badalassi



La tua
Campania
cresce in
Europa



La cultura: gli abbonati ai teatri comunali



Bilancio di genere Comune di Colle di Val d'Elsa

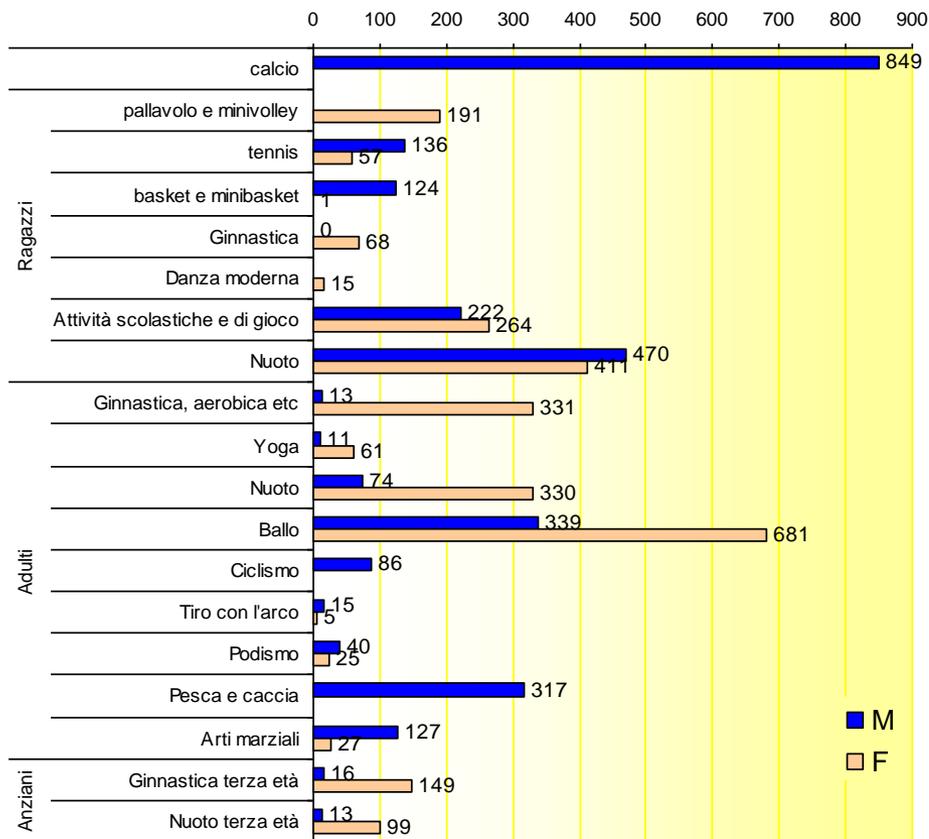




La tua Campania cresce in Europa



Lo sport



Fonte: Bilancio di Genere del Comune di San Giuliano Milanese per la Provincia di Milano



La tua
Campania
cresce in
Europa



L'importanza della partecipazione per il Bilancio di Genere preventivo

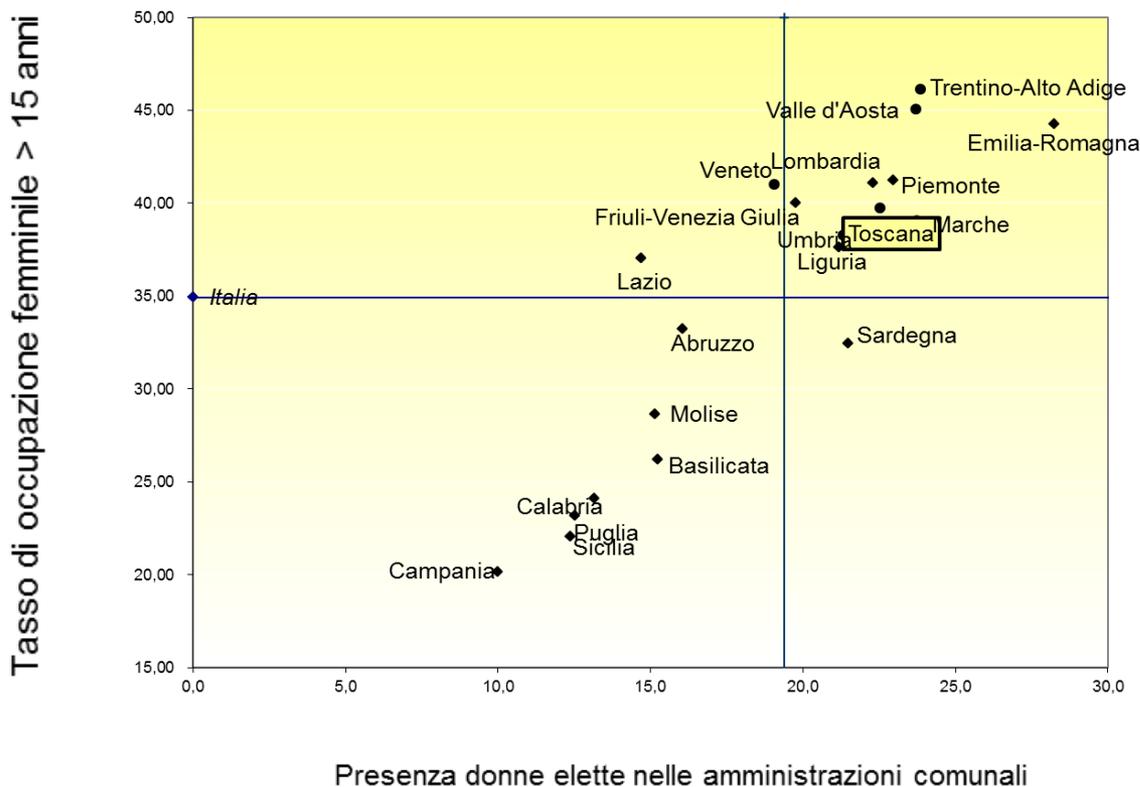




La tua Campania cresce in Europa



La presenza di donne elette nei Comuni rispetto alla presenza femminile nel mercato del lavoro

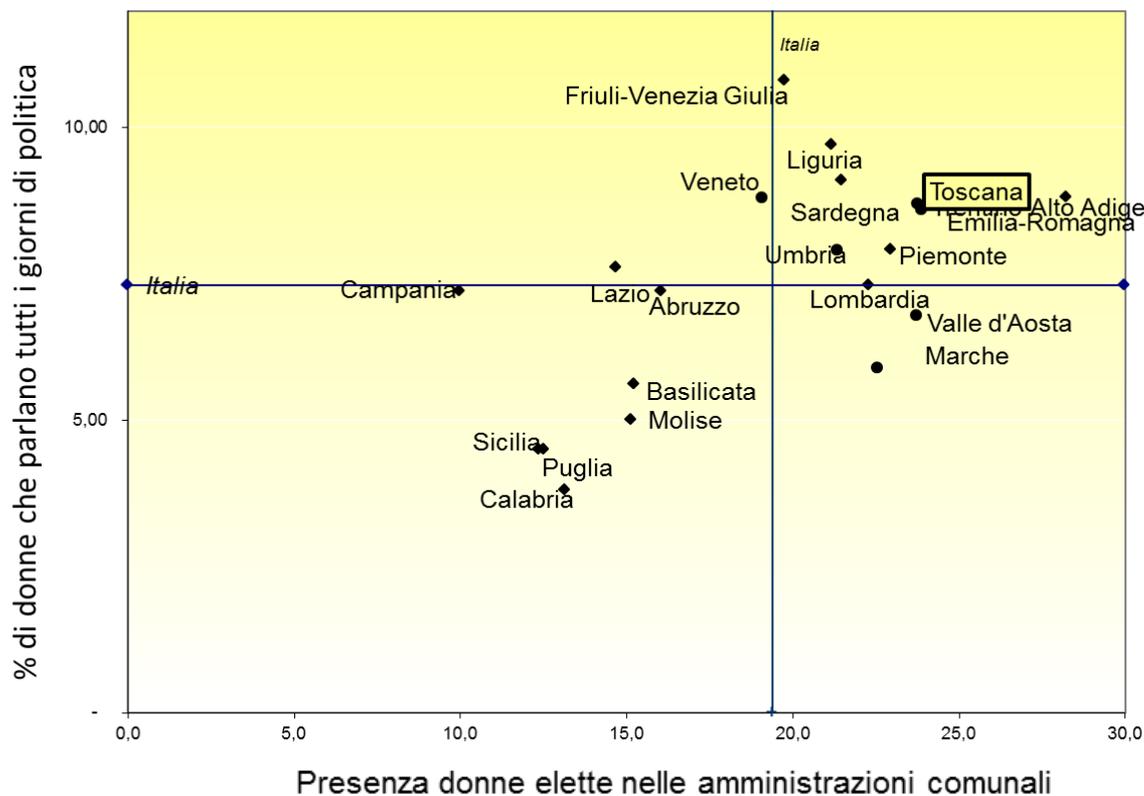




La tua Campania cresce in Europa



La presenza di donne elette nei Comuni rispetto alla partecipazione politica nel territorio

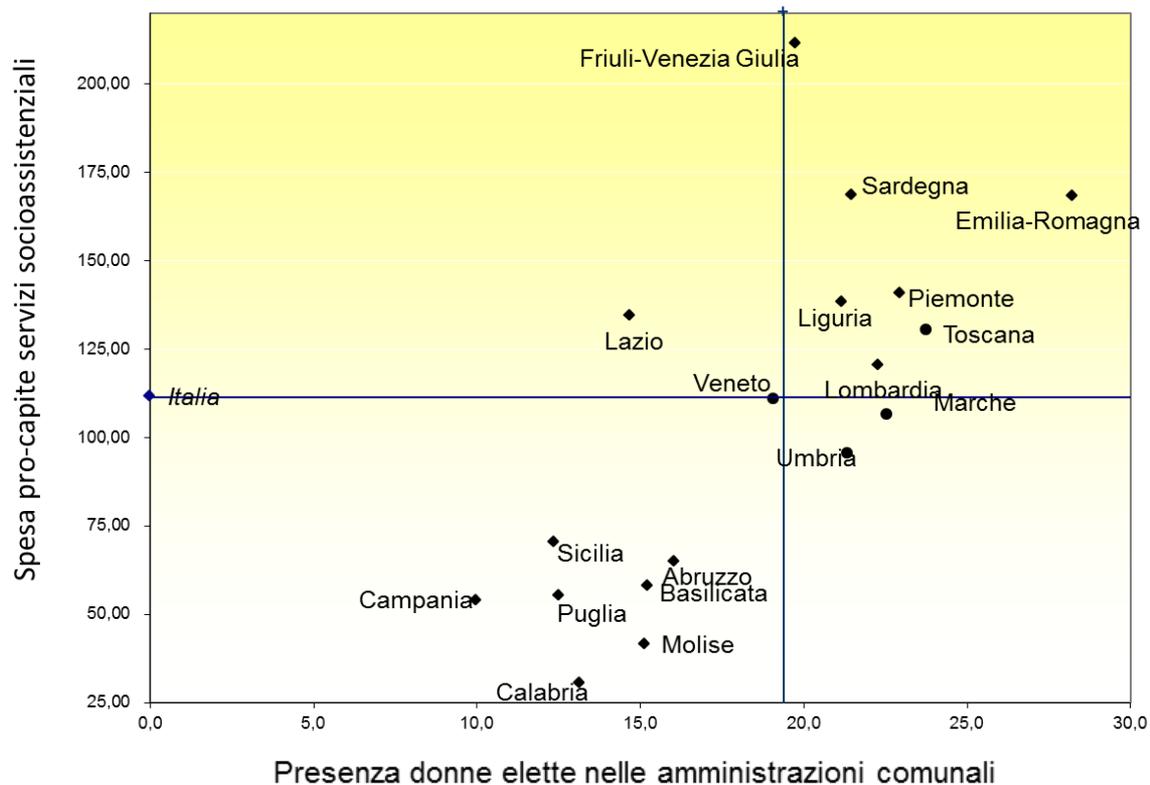




La tua Campania cresce in Europa



La presenza di donne elette nei Comuni rispetto alla spesa socioassistenziale pro-capite

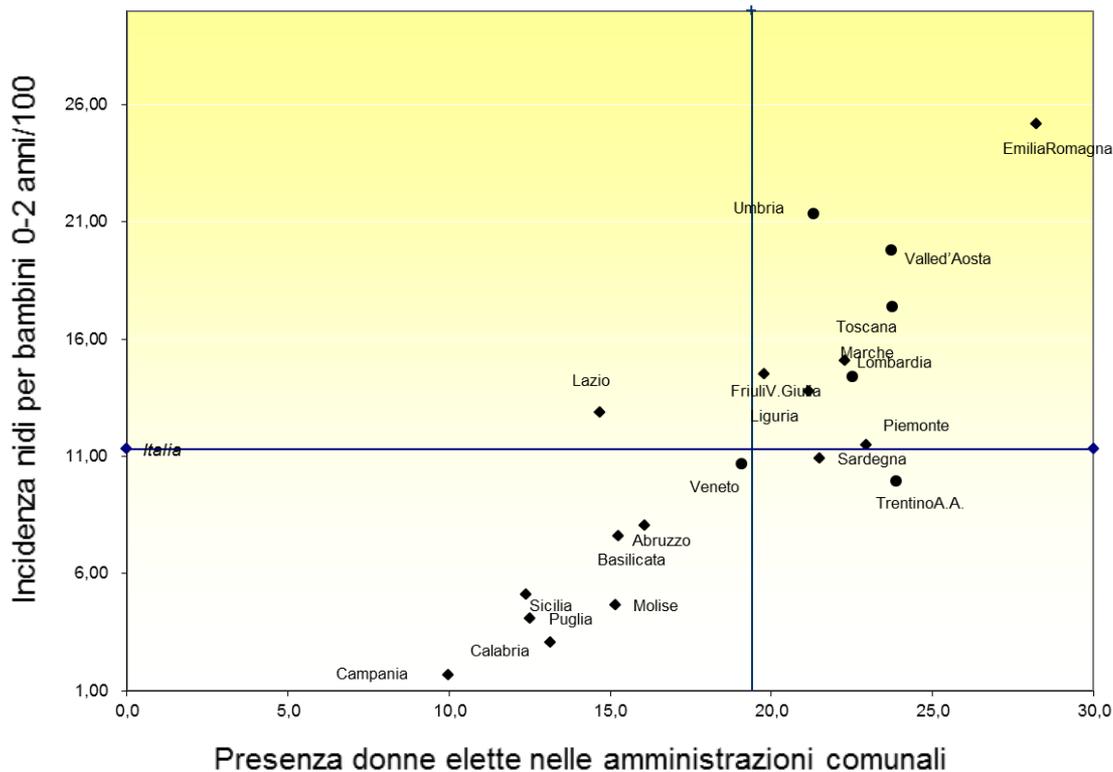




La tua Campania cresce in Europa



La presenza di donne elette nei Comuni rispetto all'incidenza di asili nido





La tua Campania cresce in Europa



La presenza di donne elette nei Comuni rispetto all'incidenza di anziani in assistenza domiciliare

